



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Liceo "Renato Donatelli"*

*Anno scolastico 2017/2018*

**Esame di Stato**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe V Sezione E**

# SOMMARIO

## Sommario

### 1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe nel triennio
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Argomenti oggetto di coordinamento pluridisciplinare ed esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.8. Attività integrative
- 1.9. Attività di recupero
- 1.10. Percorso di Alternanza Scuola/Lavoro
- 1.11. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.12. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

### 2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Lingua e letteratura italiana
- 2.2. Lingua e cultura latina
- 2.3. Lingua e cultura inglese
- 2.4. Storia
- 2.5. Filosofia
- 2.6. Matematica
- 2.7. Fisica
- 2.8. Scienze naturali
- 2.9. Disegno e storia dell'arte
- 2.10. Scienze motorie e sportive
- 2.11.a. Religione cattolica
- 2.11.b. Attività alternative alla Religione Cattolica

### 3. Composizione del Consiglio di Classe

### 4. Elenco degli Allegati

## **1.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **1.1.Indirizzo di studi**

La classe V E appartiene ad un corso di studi ordinario di Liceo Scientifico del nuovo ordinamento.

### **1.2.Composizione della classe**

La classe è attualmente composta da 28 alunni (19 ragazze e 9 ragazzi).

Nel corso del triennio si sono verificati mutamenti nel gruppo-classe in quanto al terzo anno uno studente è risultato non ammesso alla classe successiva, mentre sono stati accolti due studenti provenienti da un altro corso di questo stesso Liceo. La classe ha avuto continuità didattica in tutte le discipline tranne che in Fisica e in Storia: l'insegnante di Fisica è cambiato al quarto anno e ha mantenuto la continuità in quinta; al quarto anno la cattedra di Storia e Filosofia è stata assegnata ad un unico docente che ha mantenuto la continuità anche in quinta. Nel corrente anno scolastico l'insegnante di Storia e Filosofia è stato sostituito già dal mese di Gennaio poiché assente per motivi di salute e i due insegnamenti sono stati assegnati a due docenti distinti, in particolare poi la disciplina Filosofia ha visto l'avvicinarsi di un terzo insegnante.

### **1.3.Evoluzione della classe nel triennio**

Nel corso del secondo biennio la classe si è sempre caratterizzata per un atteggiamento molto collaborativo, ha evidenziato, oltre all'impegno, interesse e partecipazione all'attività didattica. I risultati sul piano del profitto si sono attestati, complessivamente su livelli positivi tanto che non si è verificato alcun caso di non ammissione alla classe successiva. La situazione è in parte cambiata nel corso del quinto anno quando la classe ha cominciato ad evidenziare divisioni e atteggiamenti non sempre collaborativi, comunque limitati ad un numero ristretto di alunni.

Sul piano del profitto il livello di preparazione finale risulta differenziato secondo le attitudini, l'impegno, l'interesse di ciascun alunno. Una piccola parte degli studenti, si attesta su livelli mediamente sufficienti, con qualche difficoltà più evidente nelle materie di indirizzo; un gruppo, numericamente consistente, presenta risultati complessivamente discreti e/o buoni in quasi tutte le discipline.

Va infine sottolineata la presenza nella classe di alcuni studenti che si sono distinti per le capacità personali, la continuità e la serietà dell'impegno, l'interesse e la partecipazione costante alle lezioni, atteggiamento che si è tradotto, sul piano didattico, in una preparazione molto buona, e in alcuni casi, eccellente.

Con la stessa serietà e lo stesso impegno di sempre si sono preparati ad affrontare l'esame di Stato.

## 1.4.Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

### Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

#### A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **E. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Risultati di apprendimento del liceo scientifico**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso

sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### 1.5.Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
  - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
  - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **1.6. Insegnamento in metodologia CLIL**

Sono state effettuate 20 ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina Fisica. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

## **1.7. Argomenti oggetto di coordinamento pluridisciplinare ed esperienze finalizzate all'Esame di Stato**

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato, di tipologia B. La prima, ha coinvolto quattro discipline con tre quesiti ciascuna; la seconda cinque discipline con due quesiti ciascuna. I testi delle prove sono allegati al presente documento.

La classe ha svolto anche una simulazione della prima prova; per il giorno 14 Maggio è stata programmata una simulazione della seconda prova d'Esame.

Non sono state effettuate specifiche simulazioni del colloquio.

## **1.8. Attività integrative**

Nell'anno scolastico 2015-16 alcuni studenti hanno effettuato le seguenti attività integrative:

3 studenti - Certamen Taciteum, di cui una è risultata seconda classificata

1 studente - Giochi matematici del Mediterraneo

1 studente - Gare matematiche femminili a squadre (Assisi)

2 studenti - Gare di matematica miste a squadre organizzate dall'Università Bocconi

1 studente - Giochi matematici "Premio città di Terni"

2 studenti - Olimpiadi di Chimica

1 studente - Concorso Sabrina Minestrini

2 studenti - Latine ludere

1 studente - Giochi di Anacleto

5 studenti - Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi

Nell'anno scolastico 2016-17 la classe ha partecipato ad un viaggio di istruzione valido ai fini dell'alternanza scuola-lavoro presso l'Istituto Luigi Gatti di Milano; alcuni studenti hanno effettuato le seguenti attività integrative:

2 studenti - Certamen Taciteum

3 studenti - Olimpiadi di Fisica

1 studente - Olimpiadi di Italiano

1 studente - Gare matematiche femminili a squadre (Assisi)

8 studenti - Conseguito la certificazione First English Cambridge, livello B2

1 studente - Conseguito la certificazione Cambridge di livello C1

1 studente - Summer school organizzata dall'Università degli studi di Perugia

3 studenti - Latine ludere

1 studente - Concorso Sabrina Minestrini



Nel corrente anno scolastico la classe ha partecipato ad un viaggio di istruzione a Madrid.

Alcuni studenti hanno effettuato le seguenti attività integrative:

1 studente - Certamen Taciteum

1 studente - Gare matematiche femminili a squadre (Assisi)

1 studente - Giochi matematici "Premio città di Terni"

5 studenti - Visita al CERN di Ginevra

5 studenti - Campionato nazionale delle lingue - olimpiadi di inglese, di cui una studentessa è risultata seconda classificata

4 studenti - Olimpiadi della Fisica

3 studenti - Concorso David di Donatello

1 studente - Olimpiadi di Matematica

1 studente - Olimpiadi di Italiano

2 studenti - Giochi matematici del Mediterraneo

1 studente - Concorso Sabrina Minestrini

### 1.9. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

### 1.10. Percorso di Alternanza Scuola/Lavoro

La classe ha svolto nel triennio attività di Alternanza Scuola/Lavoro nel rispetto della programmazione di Istituto e di Classe per il totale di ore risultante dal seguente prospetto:

Alunni	Totale ore svolte e vistate
Alunno 1	237
Alunno 2	250
Alunno 3	202
Alunno 4	203
Alunno 5	202
Alunno 6	201
Alunno 7	202
Alunno 8	207
Alunno 9	203h30m
Alunno 10	213
Alunno 11	226h30m
Alunno 12	213
Alunno 13	200h30m
Alunno 14	205
Alunno 15	219

Alunno 16	214
Alunno 17	207
Alunno 18	206
Alunno 19	210
Alunno 20	201
Alunno 21	218
Alunno 22	202h15m
Alunno 23	213
Alunno 24	204
Alunno 25	209
Alunno 26	254
Alunno 27	202h30m
Alunno 28	205

Per informazioni circa la struttura del percorso di classe si rinvia al relativo allegato in calce al presente documento.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alle relative registrazioni.

Nell'ultimo anno il percorso di Alternanza Scuola/Lavoro ha inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline (*Italiano*).

#### **1.11.Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento**

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

#### **1.12.Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo**

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

## **2. CONTENUTI DISCIPLINARI**

## 2.1.Lingua e letteratura italiana

### Argomenti svolti

#### Il Romanticismo

Caratteri generali  
Il contesto storico  
Romanticismo e Illuminismo  
La nuova concezione della realtà  
La *querelle* tra classicisti e romantici in Italia  
Il romanzo in età romantica in Italia e in Europa

*Lecture:*

*Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* - **M.me de Stael**

“*La poesia popolare*”, dalla *Lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio*,  
**(G. Berchet)**

#### Alessandro Manzoni

La vita  
Le idee  
Gli scritti morali e storici  
La concezione della storia, della letteratura e della vita dopo la *conversione*  
La poetica del Manzoni:  
a. La *Lettre a M.Chauvet*  
b. La *Lettera sul Romanticismo*  
  
Gli *Inni Sacri*  
Le *Odi*  
Le *tragedie*  
*I Promessi Sposi*: Dalle tragedie al romanzo; la redazione del  
Il Romanzo e la questione della lingua

*Lecture:*

Dalla *Lettre à M. Chauvet*: *Il romanzesco e il reale*

Dalla *Lettera sul Romanticismo*: *l'utile, il vero, l'interessante*

Dalle *Odi civili*: *Il cinque maggio*

Dalle *tragedie*; *Adelchi*:

*Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia*

*L' amor tremendo di Ermengarda*

*Morte di Ermengarda, coro dell'atto IV*

Da *I Promessi Sposi*

*La sventurata rispose*

**Giacomo Leopardi** (*L'arte di essere fragili*)

La vita e la formazione

Il pensiero e la poetica

Evoluzione del pessimismo leopardiano. L'idea di Natura

Sguardo d'insieme all'opera e alla cronologia

I Canti (con particolare riferimento agli *Idilli*)

Le *Operette morali*

L'ultimo Leopardi: il ciclo di Aspasia e *La ginestra*

*Lecture:*

Dallo *Zibaldone*:

*La teoria del piacere*

*Indefinito e infinito*

*Parole poetiche*

*Le rimembranze*

Dalle *Operette morali*:

*Dialogo della Natura e di un Islandese*

*Il Canto del Gallo silvestre*

*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*

Dai *Canti* (*lettura e analisi*)

*Ultimo Canto di Saffo*

*Alla luna*

*L'infinito*

*La sera del dì di festa*

*A Silvia*

*La quiete dopo la tempesta*

*Il sabato del villaggio*

*Canto notturno di un pastore errante*

*A se stesso*

*La ginestra* (*vv. 1/86*)

*Visione del film: Il giovane favoloso* di Mario Martone

**L'età del Realismo - La crisi di metà Ottocento e la Scapigliatura**

Il quadro storico-culturale di riferimento

Il Positivismo

La Scapigliatura milanese: caratteri generali

*Lecture:*

E. Praga: *Preludio*

*Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano*

*Lecture*

*I sogni romantici di Emma, da M.me Bovary, G. Flaubert*

La prefazione a *Germinie Lacerteux* di **Edmond e Jules de Goncourt**

*L'alcol inonda Parigi* di **E. Zola**

## **Il Verismo**

La poetica del Verismo italiano e il Naturalismo francese

Luigi Capuana, iniziatore e teorico del Verismo

### **Giovanni Verga**

La formazione culturale e la produzione tardo-romantica

Svolgimento della narrativa verghiana

La poetica e la prefazione a *I Malavoglia*

La tecnica narrativa di Verga

Il ciclo dei *Vinti* e *l'ideale dell'ostrica*

*I Malavoglia*: progetto letterario e poetico, la religione della famiglia

della casa, l'impossibilità di mutar stato, il motivo dell'esclusione e della rinuncia

*Mastro-don-Gesualdo*: la figura dell'arrampicatore sociale e il tema della *roba*

*Lecture:*

Prefazione a *L'amante di Gramigna: impersonalità e "regressione"*

Dalla lettera al Capuana: *L'eclissi dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo

La Lupa

Fantasticheria

Da *I Malavoglia*

La prefazione: *i "Vinti" e la "fiumana del progresso"*

*Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia (cap. I)*

*La conclusione del romanzo e l'addio di Ntoni (cap. 15)*

Da *Novelle Rusticane*: La *roba*

da *"Mastro-don Gesualdo"*: *La tensione del "self made man"*,

### **G. Carducci**

La biografia, la funzione di poeta-vate, la difesa della tradizione classica, le polemiche, la poetica e i temi della sua poesia.

*Lecture*

*Pianto Antico (dal Rime Nuove)*

*Il Comune rustico (da Rime Nuove)*

## **Il Decadentismo**

- Il quadro storico-culturale di riferimento
- L'origine del termine "Decadentismo"
- Estetismo, simbolismo e Decadentismo
- La poetica del Decadentismo
- Il romanzo decadente in Europa e in Italia
- Temi e miti della letteratura decadente
- Il Decadentismo ed il rapporto con il Romanticismo e il Naturalismo

### *Lecture:*

- L'Albatro, da I fiori del male*, di C. Baudelaire
- Lo straniero da *lo Spleen* di Parigi, Baudelaire
- Languore*, Paul Verlaine

## **Gabriele D'Annunzio**

- La vita *inimitabile* di D'Annunzio, gli amori, le imprese politiche
- L'estetismo e la sua crisi
- La fase della *bontà*
- I romanzi del superuomo
- Panoramica e cronologia essenziale dell'opera letteraria per generi

### *Lecture:* Da *Il piacere*:

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*
- Da *L'Innocente: l'incipit del romanzo*
- Dal *Poema Paradisiaco: Consolazione*
- Da *Alyone: La sera fiesolana*

## **Giovanni Pascoli**

- La vita e la formazione
- Gli atteggiamenti interiori e le idee.
- La poetica del fanciullino
- Le raccolte poetiche (con speciale riferimento a *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*)
- I temi della poesia pascoliana

### *Lecture:*

- Da *Myricae*:
  - Lavandare*
  - Novembre*
  - X Agosto*
- Dai *Poemetti*
  - L'Aquilone*
- Dai *Canti di Castelvecchio*
  - La Tessitrice*
- Dai *Poemi Conviviali: Alexandros*

Da *Il fanciullino: Una poetica decadente*

### **La poesia del primo Novecento**

I Crepuscolari (contesto storico)

Il concetto di 'avanguardia': **I futuristi**

La rottura violenta con il passato e la sua cultura

*Lecture:*

F. T. Marinetti:

*Il Manifesto del Futurismo*

### **Luigi Pirandello e la crisi dell'uomo del '900**

La vita e la visione del mondo, la poetica,

La poetica dell'umorismo

Panoramica e cronologia essenziale dell'opera

I personaggi e le *maschere nude*, la *forma* e la *vita*

I romanzi (con particolare riferimento a

*Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila*)

Le *Novelle per un anno*

Gli scritti teatrali

*Lecture:* da *L'umorismo*

*Un'arte che scompone il reale*

Da *Novelle per un anno:*

*Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal* :

*La costruzione della nuova identità e la sua crisi*

Da *Uno, nessuno e centomila:* *Nessun nome*

Da *Così è se vi pare:* *La conclusione*

### **Italo Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia\***

La vita, la cultura, la formazione, le opere

Il percorso dell'**inetto** da *Una Vita a Senilità*

*La coscienza di Zeno:* l'organizzazione del racconto ("opera aperta");  
scrittura e psicoanalisi; la parabola dell'inetto sveviano).

*Lecture:*

Da *Una Vita:* *Le ali del gabbiano*

Da *Senilità:* *Il ritratto dell'inetto*

Da *La coscienza di Zeno*, lettura di un capitolo a scelta tra:

*La morte del padre*

*La salute malata di Augusta*



*Psicoanalisi*  
*La profezia di un'apocalisse cosmica*

**Esperienze poetiche tra le due guerre,** la lirica del '900.

**Giuseppe Ungaretti\*:** la vita, la formazione, la poetica, *L'allegria*

**Salvatore Quasimodo\*:** dall'ermetismo alla poetica dell'impegno

**Eugenio Montale\*:** la vita, le opere, le fasi della produzione poetica,  
gli *Ossi di seppia*  
*Caratteri generali dell' Ermetismo\**

*Lecture:*

G. UNGARETTI\* Dall' *Allegria:*

*Fratelli*

*S. Martino del Carso*

*Veglia*

*Soldati*

S. QUASIMODO\* Da *Acque e terre:*

*Ed è subito sera*

*Alle fronde dei salici*

EUGENIO MONTALE \* Da *Ossi di seppia:*

*Non chiederci la parola*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

### **DANTE ALIGHIERI: *Il Paradiso***

Il Paradiso nell'ottica della *Commedia*, introduzione, struttura e caratteri generali della cantica. Lettura, parafrasi e commento dei canti: I, III, VI, XI, XV, XVII\*, XXXII\*

**N.B.** Si prevede lo svolgimento degli argomenti contrassegnati dall'asterisco dopo il 15 maggio

### **Nota dell'insegnante**

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da svolgere la parte evidenziata con asterisco. Va sottolineato che in questo anno scolastico lo svolgimento del programma è stato condizionato da diversi fattori indipendenti dalla volontà dell'insegnante: in

primo luogo dalla sospensione delle lezioni, disposta dal Sindaco, a causa del maltempo; inoltre i diversi Progetti e le numerose attività di “Orientamento” che hanno coinvolto gli studenti, anche in ore di lezione, pur avendo innegabili ricadute positive sulla classe poiché forniscono agli alunni utili strumenti per le loro scelte future, hanno inevitabilmente sottratto ore disciplinari che, vista l’ampiezza del programma, si sono tradotte in alcuni inevitabili “esclusioni” di autori e testi. Si è cercato, comunque di non pregiudicare la completezza del quadro storico-letterario, anche se il limitato tempo disponibile non ha consentito di far giungere lo svolgimento del programma fino ai giorni nostri. Ha contribuito a rallentare il lavoro dell’insegnante anche una certa discontinuità nello studio, da parte di un gruppo, numericamente limitato di studenti, che durante le lezioni hanno mostrato scarsa attenzione, talvolta coinvolgendo altri studenti.

### **Criteria che hanno ispirato la scelta degli argomenti**

Nello svolgimento del programma, si è tenuto conto della fisionomia della classe, nonché delle finalità e degli obiettivi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale e nelle **Indicazioni Nazionali per i Licei**. Tenuto conto del tempo scolastico “reale”, si è proceduto ad una precisa scelta di argomenti, privilegiando le CORRENTI ed i MAGGIORI dell’Ottocento, tralasciando i “MINORI”, per poter affrontare anche gli autori del primo Novecento. All’illustrazione di ogni periodo letterario, preceduta da riferimenti storici e sociali, è seguita la trattazione dei singoli autori, collocati nella prospettiva dell’età propria di ciascuno. Centrale e prioritaria è stata la lettura dei brani antologici volta ad evidenziare, nella lettura/analisi dei testi, oltre al tema, il rapporto del testo con l’opera complessiva da cui è tratto, e con la vita e le scelte dell’autore e con il suo tempo. La lettura di Dante è stata fatta con sufficiente cura ma anche con lentezza, sia per le indubbie difficoltà che essa comporta, sia per la necessità di chiarire il testo con tutte le possibili implicazioni culturali. Si è cercato soprattutto di cogliere e apprezzare la grande attualità del messaggio dantesco, con continui e significativi riferimenti al presente.

Durante l’anno scolastico si è proceduto al rafforzamento delle abilità di scrittura, secondo le diverse tipologie previste dalla prima prova dell’Esame di Stato

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lettere in fase di pianificazione iniziale e sono stati articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina. Si parte da obiettivi minimi che corrispondono a quelli individuati dal gruppo disciplinare come corrispondenti al livello della sufficienza nelle griglie di valutazione delle prove sommativie scritte e orali per arrivare gradualmente, attraverso esercizi e prove mirate e strutturate a livelli di **conoscenza, competenza, abilità sempre più elevati**.

#### **Obiettivi di apprendimento**

- *Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario,*
- *come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell’immaginario.*
- *Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano*

- considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi, nelle sue relazioni con altre letterature soprattutto europee.
- *Crescita nel possesso del metodo linguistico*
- relativo alla ricezione e alla produzione orale e scritta, anche in riferimento a usi complessi e formali.
- *Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.*

## OBIETTIVI DEL TRIENNIO

*Lo studente è in grado di analizzare e contestualizzare i brani oggetto di studio.*

- E' in grado di condurre una lettura diretta del testo per individuare i termini chiave, per riconoscere lo stile e il registro del discorso, per individuare le principali figure retoriche.
- E' in grado di collocare il testo in relazione al contesto culturale e storico sia coevo sia di altre epoche.
- E' in grado di mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e con la propria personalità, al fine di elaborare un motivato giudizio critico personale.
- E' in grado di riflettere sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica.
- E' in grado di riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione e determinano il fenomeno letterario.
- E' in grado di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

*Lo studente possiede le competenze e conoscenze linguistiche essenziali:*

- E' in grado di esprimersi oralmente in forma corretta ed efficace;
- E' in grado di leggere testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai vari scopi;
- E' in grado di produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, utilizzando tecniche compositive, registro formale e linguaggio adeguati.
- E' in grado di sviluppare, a partire dallo studio della letteratura, l'esigenza di rapportarsi in modo personale ai problemi del presente.

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Il metodo di trasmissione dei contenuti è stato normalmente quello della lezione frontale,

integrato con interventi e domande di verifica rapida; inoltre, secondo le esigenze, si è alternato il metodo logico deduttivo con quello induttivo.

La ricostruzione storiografico-letteraria è stata orientata a favorire la riflessione ed il potenziamento-consolidamento del senso critico.

### **Strumenti, spazi, tempi**

Sono stati utilizzati libri di testo:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Testi e storia della letteratura*  
Vol. D, E, F Paravia
- D. Alighieri: *La Divina Commedia* a cura di Marchi A., Paravia
- Fotocopie da altri testi
- Traccia schematica di alcuni autori e correnti o di testi non presenti nel libro, fornita dall'insegnante.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione è stata formativa e sommativa.

La valutazione formativa ha svolto un ruolo di accertamento in itinere ed ha verificato la comprensione degli argomenti di volta in volta trattati per individuare eventuali carenze e difficoltà individuali e quindi consentire un tempestivo recupero.

La valutazione sommativa ha verificato la preparazione globale degli alunni ed è scaturita per ciascun quadrimestre da almeno due interrogazioni di ampio respiro e tre prove scritte.

Per la correzione degli elaborati sono state utilizzate apposite schede allegate al presente documento. La valutazione, infine, ha tenuto conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione al lavoro svolto.

### **Profitto raggiunto dagli studenti**

Il profitto conseguito dalla classe è determinato dall'attenzione, dall'interesse, dalla motivazione e dalla continuità nell'impegno. Ciò premesso, si possono distinguere all'interno della classe livelli di preparazione eterogenei ed articolati: accanto a studenti (un gruppo numericamente limitato) il cui livello di preparazione si attesta su risultati sufficienti e che non si sono concretamente impegnati per migliorare le loro prestazioni, vi sono studenti il cui profitto nel complesso è discreto con punte di risultati buoni. Vi sono inoltre studenti, si tratta di un gruppo molto ristretto, il cui interesse, l'assimilazione delle conoscenze, la curiosità intellettuale, l'atteggiamento umano sempre improntato a rispetto, correttezza e disponibilità hanno consentito una preparazione finale di livello ottimo/eccellente.

## 2.2.Lingua e cultura latina

### Argomenti svolti

#### LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA

Il contesto storico ( la dinastia Giulio-Claudia, l'anno dei quattro imperatori,caratteristiche della vita culturale e letteraria. L'influenza degli imperatori sugli autori dell'epoca)

**FEDRO** e la favola latina,

**LUCIO ANNEO SENECA**

*Le Consolationes* (storia del genere, i destinatari, i temi)

*I Dialogi* e le altre opere filosofiche; il pensiero filosofico di Seneca e lo Stoicismo romano

*Le Epistulae morales ad Lucilium*,

L'immoralità della folla e la solitudine del saggio ; 1-6

Il *De Clementia*: trama e contenuto;

Il *De Beneficiis*: trama e contenuto;

L'opera letteraria: L'*Apokolokyntosis*: trama e contenuto;

Le tragedie: storia e motivazioni della loro composizione; caratteristiche del genere.

*Lecture antologiche:*

*dal "De brevitae vitae:*

“la vita è breve: vivi subito”

“Il tempo il bene più prezioso”

*Dal De Providentia:*

“Perchè le sventure accadono ai buoni”

*Dal De tranquillitate animi*

“Malato e paziente, sintomi e diagnosi” (*de tranquillit.* 1,1-2)

*Dalle Epistulae:*

“ Solo il tempo ci appartiene” (*Ep. ad Lucilium I*)

La morte come esperienza quotidiana (*Ep. ad Luc.*, 24, 17-21)

Evitare la folla: l'immoralità della folla e la serenità del saggio

Come trattare gli schiavi

Epistola sulla vecchiaia

#### MARCO ANNEO LUCANO

La vita e i rapporti con il potere

L'epica dopo Virgilio

La *Pharsalia* e l'epica antitradizionale di Lucano

I tre protagonisti della *Pharsalia*

Lo stile della *Pharsalia*

Lecture antologiche :

*La guerra fratricida (Phars. 1, vv. 1-32)*

*Cesare e Catone a confronto*

*Catone, ritratto di un saggio, (Phars. 2, vv. 380-391)*

(?) **PETRONIO**

Il problema dell'identità. Il Petronio di Tacito  
Il *Satyricon*: caratteri dell'opera, il genere letterario, il messaggio  
La trama del *Satyricon*  
Il realismo del *Satyricon*

Lecture antologiche  
Dal *Satyricon*: presentazione di Trimalcione e Fortunata  
Trimalcione racconta la sua storia,  
Il testamento di Trimalcione,  
La novella della matrona di Efeso

**L' ETA' DEI FLAVI** caratteri e contesto  
La satira, cenni sulle origini

**Giovenale:**

Vita ed opere  
*"Si natura negat, indignatio facit versum"*  
L' *indignatio* del poeta verso la decadenza dei costumi;  
Contenuto delle Satire:  
L'attacco a tutte le categorie: poeti, ricchi, religiosi, politici, soldati, stranieri, vecchi e  
donne  
Lecture in italiano:  
Dalla satira I *"Si natura negat, indignatio facit versum"*  
Dalla satira VI (brani scelti)

**MARCO FABIO QUINTILIANO** - Vita e opere

La vita e l'attività di retore e di insegnante  
L'eloquenza a Roma in età imperiale  
La scuola a Roma  
L'*Institutio oratoria* e il programma educativo di Quintiliano  
Contenuti essenziali dell'opera (con particolare riferimento ai libri I, X, XII)  
Lecture antologiche:  
Dall' *Institutio oratoria*: *Tutti sono nati per imparare (dal libro I)*  
*Scuola pubblica e scuola privata*  
*Il buon maestro*  
*I doveri del maestro, i doveri dello studente*  
*Le punizioni*

**L' ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE**

Cenno al contesto storico-culturale

**GAIO CORNELIO TACITO**

Vita ed opere, il *Dialogus de oratoribus* e la causa della decadenza dell'oratoria,  
le opere monografiche: l' *Agricola*: un esempio di resistenza al regime, *La Germania*:  
l'idealizzazione dei Barbari;  
La storiografia tacitiana (pragmatica o drammatica?): caratteri generali degli *Annales* e  
delle *Historiae*.

Lecture antologiche:

dall' *Agricola*: *il ritratto di Agricola, il discorso di Calcago (Agr., 29-32)*

dagli *Annales*: *Il ritratto indiretto: Tiberio*

*Seneca prende congedo da Nerone e risposta di Nerone a*

*Seneca, la morte di Agrippina*

dalle *Historiae*: *Il discorso di Ceriale*

**LA TARDA ETA' IMPERIALE** (Roma perde il suo primato, avanzano le province)

La nuova sofistica, *i poetae novelli*

### **APULEIO\***

La vita e la cultura. Rapporti con la filosofia platonica e la magia.

Le opere minori: *Apologia, Florida, de deo Socratis*

Le Metamorfosi (*Asinus Aureus*) e il significato mistico e simbolico, la favola di Amore e Psiche.

Lecture: *Il Proemio, curiositas e magia, la favola di Amore e Psiche*

*La conclusione del romanzo.*

### **INTRODUZIONE ALLA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA\*** (cenni)

#### *Classici*

Alle lecture di carattere antologico che integrano il programma di letteratura e sono presentate talvolta in versione bilingue e talvolta direttamente in Italiano si devono aggiungere i testi seguenti, proposti nell'originale latino.

Seneca: dalle *Epistulae ad Lucilium*:

Epistula 1 (*L'uso del tempo*)

Epistola 3 (*Sull'Amicizia*)

Epistola 12 (*Sulla Vecchiaia*)

### **Nota dell'insegnante**

Alla data del 15 maggio il programma non è stato del tutto completato. Rimane da svolgere la parte evidenziata con asterisco; le ore restanti saranno dedicate al ripasso e alla verifica del possesso dei contenuti da parte degli studenti.

### **Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti**

Nella piena condivisione di tutte le finalità e degli obiettivi specifici della disciplina individuati nella riunione per materie, si è cercato di perseguire gli obiettivi di base

dell'insegnamento del Latino, per condurre gli alunni ad una conoscenza per quanto possibile sistematica, vasta e critica della letteratura latina, pur con le inevitabili esclusioni di autori e testi dovute ai limiti di tempo. In particolare, non è stato possibile affrontare lo studio della tarda età imperiale e la letteratura cristiana antica verrà affrontata solo in modo panoramico e d'insieme. Lo svolgimento del programma ha seguito il normale criterio storico-letterario, privilegiando movimenti e autori che per la loro natura costituiscono spunto e stimolo alla riflessione, all'analisi e al confronto tra mondo antico e mondo contemporaneo. Per questo e, per quanto possibile, si è cercato costantemente di entrare nella realtà storico-umana dell'autore e comunque sempre è stato posto l'accento sul contesto storico di riferimento di autori ed opere.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli obiettivi di apprendimento della disciplina sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lettere in fase di programmazione iniziale e si propongono un ampliamento dell'orizzonte storico, in particolare:

- Coscienza del profondo legame che unisce la cultura europea a quella classica
- Lettura diretta della letteratura e dei testi più significativi degli autori e delle età studiate
- Acquisizione progressiva di capacità esegetiche e di abilità traduttive
- Abitudine ad operare confronti tra modelli linguistici e realtà diverse

Al termine del triennio lo studente è in grado di interpretare e tradurre testi latini di difficoltà calibrata, in particolare:

- Riconosce le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche
- Riconosce le tipologie dei testi
- E' in grado di dare al testo una collocazione storica;
- E' in grado di individuare i legami essenziali con la letteratura coeva e con le altre manifestazioni della letteratura latina.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Il metodo d'insegnamento è stato normalmente quello della lezione frontale, integrato, ove possibile, con strategie più stimolanti e innovative (video-lezione, utilizzo della LIM, elaborazione di PPT) per coinvolgere gli alunni verso un apprendimento più consapevole e autonomo.

Si è cercato di raggiungere gli obiettivi declinati nella riunione iniziale per gruppi disciplinari, che sono l'abilità di lettura e comprensione di diverse tipologie testuali, capacità di riconoscere e classificare i generi letterari, abilità nell'individuare problematiche e messaggi sottesi ad un testo, e riconoscere l'eventuale attualità delle tematiche culturali del passato.

### **Strumenti, spazi, tempi**

Sono stati utilizzati oltre al libro di testo in adozione, altri testi, fotocopie, PPT, filmati.

Libri di testo: **G. Garbarino, *Luminis orae, letteratura e cultura latina, vol. 3 dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici***

Il programma di latino è stato svolto in tre ore settimanali; alcune ore di lezione non sono state



effettuate, per gli impegni extra-curricolari che sono stati molto numerosi in questa classe, come detto nelle osservazioni al Programma di Italiano.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione è avvenuta secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nella riunione relativa, quindi tramite la valutazione formativa (che viene realizzata con domande brevi, interventi spontanei o sollecitati, commenti dei testi proposti sia in lingua originale che in lingua italiana, correzione degli elaborati scritti ed altre forme significative di partecipazione al dialogo educativo) e sommativa (interrogazioni orali, domande occasionali, questionari, test strutturati a risposta multipla, a risposta singola a risposta aperta (validi per la valutazione orale), elaborati scritti che hanno tenuto conto anche delle diverse tipologie previste dalla terza prova dell'Esame di Stato). Per la valutazione delle prove scritte non si è fatto uso di una scheda apposita, poiché sono state effettuate solo prove strutturate (quindi con i criteri di valutazione all'interno). Due Quesiti di latino sono stati inseriti nella simulazione della terza prova d'esame (si allegano quesiti e griglia di valutazione)

### **Profitto raggiunto dagli studenti**

Il profitto raggiunto dalla classe non è omogeneo e presenta livelli diversi di capacità. Per alcuni (un gruppo numericamente ristretto) il profitto si è mantenuto nei livelli della sufficienza nell'arco del triennio e non si sono registrati progressi rilevanti; per altri la preparazione risulta discreta e adeguatamente assimilata; per un gruppo limitato i risultati sono buoni e anche ottimi. Anche in latino, come in Italiano, emergono studenti la cui preparazione può dirsi eccellente, sia per la continuità dell'impegno che per l'autentico interesse culturale mostrato nel corso del triennio.

## 2.3.Lingua e cultura inglese

### Argomenti svolti

#### THE EARLY ROMANTIC PERIOD

##### The Sublime (p. D11)

##### - William Blake (p. D28)

*The Lamb* (p. D36)

*The Tyger* (p. D 37)

*The Chimney Sweeper* (p. D31)

*London* (p. D47)

##### The Romantic Movement

*Reality and Vision* (p. D60)

##### - William Wordsworth (p. D78)

*Preface to the Lyrical Ballads* (p. D81)

*I Wandered Lonely as a Cloud* (p. D85)

*Sonnet Composed Upon Westminster Bridge* (p. D86)

*We Are Seven* (in fotocopia)

*My Heart Leaps Up* (p. D93)

##### - Samuel Taylor Coleridge (p. D 94)

*The Rime of the Ancient Mariner* (Part I lines 1 -82; part 7 lines 610-625)

*Biographia Literaria* (in fotocopia)

##### - Percy Bysshe Shelley (p. D119)

*Ode to the West Wind* (p. D 123)

##### - John Keats (p. D 126)

*La Belle Dame Sans Merci* (p. D 132)

*Ode on a Grecian Urn* (p. D129)

#### THE VICTORIAN AGE

The Early Victorian Age (p. E2)

The Late Years of Victorian Age (p. E7)

The Victorian Compromise (p. E14)

The Victorian Novel (p. E20)

##### Industrialisation

##### - Charles Dickens (p. E37)

Brani tratti da: “*Oliver Twist*” (E41)  
e da “*Hard Times*” (p. E95 e da fotocopie)

### **Aestheticism in Britain**

- **Oscar Wilde (p. E110)**

Brani tratti da:

*The Picture of Dorian Gray* (p. E115)

*The Importance of Being Earnest* (p. E125)

## **THE MODERN AGE**

**The Edwardian Age (p. F4)**

- **Modernism**  
(fotocopie)

### **Innovation in Poetry**

- **Thomas Stearns Eliot (p. F52)**

Passi tratti da “*The Waste Land*” (*The Burial of the Dead* e *The Fire Sermon*) (p. F57 - p. F59)

### **Innovation in Fiction**

- **James Joyce**

da “*Dubliners*”: “*Eveline*”

“*Ulysses*” (struttura dell’opera e caratteristiche formali)

*The Funeral* (p. F154) - *I said Yes I will* (p. F155)

- **George Orwell (p. F. 189)**

**Nineteen Eighty-Four**

*Newspeak* (p. F201)

### **Innovation in Drama**

- **The Theatre of the Absurd**

- **Samuel Beckett (G100)**

Brani tratti da “*Waiting for Godot*” (p. G104)

**Nota dell’insegnante**

### **Criteria che hanno ispirato la scelta degli argomenti**

Sono stati selezionati gli autori più significativi e le opere più rappresentative di ciascun periodo letterario privilegiando la poesia per l'età romantica, il romanzo per l'età vittoriana e le innovazioni nel campo poetico, narrativo e drammatico portate rispettivamente da Eliot, Joyce e Beckett nel Novecento. In particolare per l'età vittoriana sono stati scelti gli autori sulla base delle tematiche affrontate (l'industrializzazione e la rappresentazione della condizione infantile). La classe ha inoltre assistito alla rappresentazione teatrale in lingua di "The Canterville Ghost" di Oscar Wilde, allestita dalla compagnia de "Erasmus Theatre".

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati programmati dal gruppo disciplinare di lingue in fase di pianificazione iniziale e sono stati articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

#### **conoscenze**

*conoscenze linguistiche;*

*conoscenze letterarie:* testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, positivismo, decadentismo e modernismo.

#### **competenze**

*competenze comunicative:*

- comprendere un testo orale
- comprendere un testo scritto
- produrre un testo orale
- produrre un testo scritto

*competenze letterarie:*

- Saper riassumere le parti essenziali di un testo
- Saper prevedere la conclusione di un racconto
- Saper riconoscere frasi chiave
- Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono (rhyme, alliteration, stress pattern), figure retoriche (metaphors, similes, personification)
- Saper riconoscere gli aspetti base della tecnica narrativa (storia e trama, narratori: prima o terza persona, caratteristiche dei personaggi e punto di vista)
- Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario
- Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale

## **capacità**

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario  
Estrapolare dati specifici da un testo letterario  
Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi  
Comprendere un documento e descriverlo  
Stabilire collegamenti tra un documento (es. un saggio critico) e i testi letterari  
Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera  
Applicare le tecniche di analisi testuale  
Organizzare una mappa concettuale interdisciplinare personale

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Si è privilegiato l'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani poetici e in prosa, presentati dai libri di testo. Attraverso la lettura e l'analisi gli studenti hanno gradualmente acquisito la capacità di leggere un testo letterario e di riconoscerne le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergono; si è inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore.

## **Strumenti, spazi, tempi**

Sono stati utilizzati i libri di testo (Spiazzi, Tavella *Only Connect... New Directions*, voll. 1 e 2 di Zanichelli) che sono stati via, via integrati e approfonditi da informazioni fornite dall'insegnante durante il lavoro in classe.

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in classe anche con l'utilizzo della lavagna multimediale, con presentazioni in Power Point e visione di video e spezzoni di film.

La scansione temporale delle lezioni è stata di 3 ore settimanali. Parte della classe ha inoltre seguito le lezioni di potenziamento linguistico svolte dall'insegnante prof Ronci che ha integrato e approfondito le tematiche affrontate.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state effettuate verifiche scritte e orali allo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati; nella valutazione i criteri utilizzati sono stati quelli concordati in sede di programmazione annuale disciplinare, qui di seguito indicati:

conoscenza degli argomenti o contenuti proposti  
capacità di comprensione e comprensibilità (capacità di farsi comprendere)  
chiarezza espositiva  
precisione linguistica

### **Profitto raggiunto dagli studenti**

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica si rileva la presenza di un gruppo numeroso di alunni che ha raggiunto un livello di profitto più che discreto; da evidenziare l'impegno costante e la serietà di un gruppo di alunni che si è distinto per un livello buono e in alcuni casi ottimo/eccellente; pochissimi alunni, a causa di conoscenze linguistiche pregresse piuttosto incerte e malgrado l'impegno apprezzabile, hanno raggiunto un livello appena sufficiente. Da segnalare la presenza di un gruppo di alunni che nel corso del triennio ha acquisito la certificazione linguistica Cambridge First (B2).

## 2.4. Storia

### Argomenti svolti

#### **L'Italia tra Ottocento e Novecento**

L'età giolittiana: i caratteri della politica di Giolitti, rapporto con socialisti e sindacati, la Guerra di Libia

#### **La Prima guerra mondiale**

Venti di guerra: la situazione precedente allo scoppio della Prima guerra mondiale

Il ruolo dell'Italia: dalla neutralità all'intervento

Caratteristiche ed evoluzione del confronto bellico

Guerra e società

L'uscita della Russia dal conflitto: la Rivoluzione d'ottobre

La guerra verso la conclusione; il ruolo degli Stati Uniti d'America

La fine della guerra: gli armistizi

*Lettura: lettera di Benedetto XV: l'inutile strage*

*Approfondimenti: l'attentato di Sarajevo; la battaglia di Caporetto*

*Lettura: Wilson e i 14 punti*

#### **Le conseguenze della Prima guerra mondiale**

Il nuovo ordine geografico e politico dell'Europa

La questione delle minoranze

Economia post-bellica

Cambiamenti nell'ambito della società

#### **Il primo dopoguerra tra vincitori e vinti**

Il biennio rosso

Stati nazionali

La Germania: Weimar

L'Italia: la fondazione dei fasci di combattimento, Mussolini, lo squadrismo

#### **Una crisi planetaria**

la crisi del 1929: origine, evoluzione, la soluzione offerta dalla politica di Roosevelt

#### **Democrazie e dittature tra le due guerre**

L'ascesa di Mussolini: dalla Marcia su Roma al governo del Paese

Le caratteristiche del fascismo al potere negli anni venti

Il delitto Matteotti; il discorso del 3 gennaio 1925

Il nazionalsocialismo: l'ascesa politica di Hitler, da capo di governo a capo di Stato

Le democrazie europee: la politica dei fronti popolari

#### **Gli anni Trenta**

Il consolidamento al potere di Hitler: autoritarismo e propaganda; il ruolo delle Olimpiadi;

il ruolo delle milizie; la repressione delle minoranze; campi di internamento e sterminio, Il Mein Kampf e l'espansionismo tedesco; ruralismo; leggi di Norimberga; concordato con la Chiesa cattolica.

L'URSS e Stalin: le grandi purghe e i gulag; l'industrializzazione forzata

Il consolidamento al potere di Mussolini: i Patti Lateranensi, la battaglia del grano, quota 90, la propaganda, la riforma scolastica, le bonifiche, la guerra di Etiopia e le relative sanzioni

La guerra civile spagnola: il ruolo di Germania ed Italia (cenni)

L'avvicinamento tra Germania ed Italia: la diplomazia in Europa, la politica dell'appeasement, il Patto d'acciaio e l'Asse Roma-Berlino-Tokio

Approfondimento: differenze tra totalitarismi: Hitler, Stalin e Mussolini; il parere di Arendt

### **Il mondo extraeuropeo tra le due guerre**

Cenni in proposito della situazione esterna all'Europa: il Commonwealth, l'Africa e l'Asia, il Sud America, la Turchia, la Cina, il Giappone

### **La Seconda guerra mondiale**

L'espansionismo tedesco verso l'Europa dell'est

Il trattato di non aggressione

L'invasione della Polonia e le prime fasi del conflitto: l'invasione della Francia; il ruolo dell'Italia

L'Italia dalla non belligeranza all'intervento: la guerra parallela ed il suo insuccesso

I Balcani, il Nord Africa, l'Europa settentrionale e orientale; il bombardamento di Londra

L'intervento del Giappone contro gli USA: l'attacco di Pearl Harbor e le sue conseguenze

La guerra tra il 1942 e il 1943; Stalingrado; i primi incontri tra i leader alleati; l'accelerazione della soluzione finale

Lo sbarco in Sicilia; il 25 luglio del 1943 e l'armistizio dell'8 settembre 1943; le sue conseguenze; la resistenza in Italia tra occupazione tedesca e alleata

Lo sbarco in Normandia e le sue conseguenze

Verso la fine del conflitto: le conferenze sul nuovo ordine mondiale tra gli Alleati

La resa della Germania

la resa del Giappone: Truman e l'atomica

### **Il mondo diviso**

Definizione di Guerra Fredda e cortina di ferro

Il nuovo ordine europeo e mondiale: l'Onu, il Piano Marshall, l'organizzazione della Germania e di Berlino

Il processo di Norimberga

Le caratteristiche della prima Guerra Fredda fino alla morte di Stalin

Il secondo dopoguerra in Italia: la Costituzione italiana



## **Nota dell'insegnante**

L'ultima parte è parzialmente trattata in classe dopo il 15 maggio; si prevede di trattare sinteticamente anche i fatti più importanti dagli anni Sessanta ai nostri giorni. Lo svolgimento del programma è stato condizionato dall'avvicinarsi di due insegnanti a causa dell'assenza per malattia dell'insegnante di ruolo e da alcune interruzioni dovute alla partecipazione della classe a convegni e progetti di diverso genere.

## **Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti**

Si è privilegiato puntare l'attenzione sulle grandi questioni europee ed italiane in particolare, ascoltando anche l'interesse dei ragazzi. Si è seguito l'ordine cronologico e strutturale degli argomenti a partire dal libro di testo ed in base a quanto deliberato in consiglio di classe.

## **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli obiettivi fissati dalla programmazione e complessivamente raggiunti riguardano:

- l'utilizzazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nelle tematiche e nelle questioni della storia, nonché per leggere e capire alcuni interventi storiografici
- l'uso dei concetti e dei termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- padroneggiamento degli strumenti concettuali approntati dalla storiografia per individuare persistenze e mutamenti

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

La metodologia si è basata su quanto presentato in sede di programmazione, sullo studio e sulla ricerca e si è fondata sul confronto interpretativo e critico delle fonti, dei documenti e della critica storiografica. Ci si è avvalsi prevalentemente dell'uso della lezione frontale dialogata. Nella prima parte dell'anno scolastico si sono tenute anche alcune attività di gruppo o di *peer education*.

## **Strumenti, spazi, tempi**

Il programma è stato svolto nell'aula a disposizione della classe con due ore di insegnamento settimanali; ci si è avvalsi dell'uso del libro di testo in adozione: Giardina, Sabbatucci, Vidotto *Lo spazio del tempo*, vol 3; è stato utilizzato anche il secondo volume per la parte sull'età giolittiana.

In qualche caso gli studenti hanno, su base volontaria, preso parte a conferenze in orario extracurricolare.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Nel corso dell'anno scolastico si sono effettuate verifiche formative e sommative sia nel trimestre che nel pentamestre; per la valutazione è stata utilizzata la griglia approvata nelle sedi istituzionali. Per motivi di tempo, nella seconda parte dell'anno scolastico è stato svolto anche un compito scritto strutturato con domande aperte.

## **Profitto raggiunto dagli studenti**

Il profitto medio degli studenti è buono, il trimestre si è concluso senza insufficienze; alcuni raggiungono il livello minimo della sufficienza, altri hanno una preparazione molto buona e manifestano partecipazione ed interesse all'approfondimento delle tematiche riguardanti la storia dell'Italia recente. Alcuni studenti hanno volontariamente partecipato ad alcune conferenze in orario extracurricolare.

## 2.5.Filosofia

### Argomenti svolti

#### TESTO IN ADOZIONE

“La Ricerca del pensiero” Nicola Abbagnano , Giovanni Fornero . Ed. Paravia

#### **ARTHUR SCHOPENHAUER**

Vita e scritti

Radici culturali

Velo di Maya

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazione della volontà di vivere

Pessimismo, critica delle varie forme di ottimismo

Vie di liberazione dal dolore

Lecture

#### **SOREN KIERKEGAARD**

Vita e scritti

Esistenza come possibilità e fede

Critica all'hegelismo

Stadi dell'esistenza

Angoscia

Disperazione e fede

Attimo e storia: L'eterno nel tempo

Lecture

#### **KARL MARX**

Vita e opere

Caratteri generali del marxismo

Critica ad Hegel

Critica allo stato moderno ed al Liberalismo

Critica dell'economia borghese

Distacco da Feuerbach e considerazione della religione in chiave sociale

Concezione materialistica della storia

Manifesto del partito comunista

Il Capitale

Rivoluzione e dittatura del proletariato

## **POSITIVISMO**

Caratteri generali e contesto storico

Positivismo, Illuminismo e Romanticismo

## **AUGUSTE COMTE**

Vita e opere

La legge dei tre stadi, il compito della filosofia positiva, enciclopedia delle scienze, la sociologia

Il metodo della scienza . Empirismo e Razionalismo di Comte. Divinizzazione della storia dell'uomo

## **LA FONDAZIONE DELLE SCIENZE DELLO SPIRITO**

Linee generali: reazione al positivismo, superamento del determinismo

## **HENRI BERGSON lo Spiritualismo**

La vita e le opere

Tempo e durata origine dei termini

Polemica con Einstein

Libertà e rapporto spirito e corpo

Slancio vitale

Istinto, intelligenza ed intuizione

Società, morale e religione

## **IL MONDO ALL'EPOCA DEL DISINCANTO**

Linee generali

## **MAX WEBER**

Vita ed opere

Metodologie delle scienze Storico-sociali

Il Marx della borghesia

La sociologia

Il Disincantamento del mondo e le antinomie della modernità

La scienza

Politica e Morale: etica della convinzione ed etica della responsabilità , conflitto di valori.

## **LA RIPRESA DELL'IDEALISMO E IL NEOIDEALISMO ITALIANO**

### **CARATTERI GENERALI**

### **GIOVANNI GENTILE E L'ATTUALISMO**

Caratteri generali

Vita e scritti

Logo astratto e Logo concreto

Arte Religione e scienza

Inattualità dell'arte e della religione, unità-distinzione dello Spirito; filosofia, storia della filosofia e storia; lo stato etico.

Attualismo e Fascismo : un tema di rinnovato interesse

Filosofia , educazione e scuola.

## **IL PRAGMATISMO**

Caratteri generali

JOHN DEWEY

Vita scritti e formazione

Esperienza, storia e natura;

La problematicità della vita e la “fallacia filosofica”;

la logica strumentalistica;

Natura esperienza e valori;

Arte e filosofia;

Educazione, scienza e democrazia.

## **LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE**

### **F. NIETZSCHE**

Vita e scritti .Filosofia e malattia.Nazificazione e denazificazione.Le caratteristiche e le fasi del pensiero.

Il periodo giovanile, il periodo illuminista , il periodo di Zarathustra

L'ultimo Nietzsche

## **LA CRISI DEI FONDAMENTI E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI**

### **La rivoluzione psicoanalitica: Freud**

Vita e opere

Dagli studi sull'isteria alla Psicoanalisi;

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi;

La scomposizione psicoanalitica della personalità;

I sogni , gli atti mancati e i sintomi nevrotici;

La teoria della sessualità e il complesso edipico;

La teoria psicoanalitica dell'arte;

La religione e la civiltà  
Carteggio Einstein – Freud

## **FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA**

### **KARL POPPER**

Vita e opere

Riabilitazione della filosofia;

Le dottrine Epistemologiche:

Il problema della demarcazione e il principio di Falsificabilità, le asserzioni base e la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, corroborazione; riabilitazione della metafisica;

Critica epistemologica al Marxismo e alla Psicoanalisi, ; metodo, congetture e confutazioni; rifiuto dell'induzione e teoria della mente; scienza e verità; verosimiglianza e progresso scientifico;ultimo Popper

### **Nota dell'insegnante**

Il sottoscritto ha preso servizio dal 4 aprile 2018, con gran parte del programma già effettuata, riscontrando tuttavia una situazione di scarsità di verifiche e voti, a cui si sta ponendo rimedio in quest'ultimo periodo scolastico con verifiche scritte e orali.

### **Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti**

Gli argomenti trattati sono stati quelli determinati nella programmazione, i tempi sono stati pienamente rispettati. Per facilitare il lavoro degli studenti, si è deciso di selezionare e seguire il libro di testo, strumentazione multimediale, lim.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

L'obiettivo dell'attività didattica è quello di fornire le basi conoscitive in riferimento alla storia del pensiero occidentale, favorendo la capacità da parte degli alunni di sviluppare riflessioni autonome, stabilire collegamenti tra tematiche filosofiche e autori, produrre analisi e ragionamenti critici.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Le modalità di lavoro sono state:

- Lezione frontale basata sul metodo dialogico e sistema di tutoraggio fra studenti, peer education
- Approccio per problemi: problem solving, learning by doing

### **Strumenti, spazi, tempi**

Il programma è stato svolto nell'aula a disposizione della classe in tre ore settimanali, usando come supporto il manuale didattico attualmente in adozione "La Ricerca del pensiero" Nicola Abbagnano , Giovanni Fornero . Ed. Paravia

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Durante il corso dell'anno scolastico si sono effettuate verifiche formative e sommative sia nel quadrimestre che nel pentamestre. E' stata usata una scheda di valutazione delle prove orali e scritte concordata nelle sedi istituzionali. La disciplina è stata inserita nelle simulazioni di III Prova.

### **Profitto raggiunto dagli studenti**

Il profitto medio conseguito da una parte degli studenti è discreto, con una preparazione mediamente buona, seppure in un quadro di forti differenze all'interno del contesto didattico. In questa classe si riscontra infatti la presenza di elementi di spicco, particolarmente interessati agli argomenti di studio e partecipi delle lezioni, che raggiungono ottimi risultati, accanto a quella di elementi che mostrano maggiori difficoltà e disinteresse, fino a svolgere azione di disturbo.

## 2.6. Matematica

### Argomenti svolti

Gli argomenti con (\*) verranno affrontati dopo il 15/5/18 e comunque entro il termine delle lezioni, in caso contrario ne verrà data comunicazione.

TEMI	CONTENUTI
<b>SISTEMI DI RIFERIMENTO NELLO SPAZIO(*)</b>	Coordinate cartesiane nello spazio tridimensionale Equazione di un piano Interpretazione geometrica dei sistemi lineari in tre incognite Equazioni della retta nello spazio tridimensionale
<b>CALCOLO DELLE PROBABILITÀ</b>	La probabilità in vari contesti- Assiomi della probabilità Probabilità condizionata -Teorema di Bayes ed applicazioni Variabili aleatorie e loro valor medio Distribuzioni discrete di probabilità: distribuzione binomiale (*)Distribuzioni continue di probabilità - La distribuzione normale standardizzata
<b><u>ANALISI INFINITESIMALE</u></b>	
<b>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</b>	Intorni e limite di una successione. Definizione di limite di una funzione. Teoremi di esistenza ed unicità dei limiti. Teorema del confronto. Proprietà dei limiti. Infiniti, infinitesimi, forme indeterminate per f. algebriche e per f. trascendenti: il limite notevole Il calcolo dei limiti.
<b>LIMITI DI SUCCESSIONI</b>	Limiti di successioni. Principio di induzione. Introduzione alle serie numeriche: serie geometriche, e serie telescopiche.
<b>CONTINUITA'</b>	Le funzioni continue; discontinuità e loro classificazione. Teor. di esistenza degli zeri – teor. di Bolzano – teor. di Weierstrass. Metodo di bisezione. Composizioni di funzioni continue Inversione di funzioni continue. Asintoti e grafico probabile di una funzione.
<b>TEORIA DELLA DERIVAZIONE</b>	Concetto di derivata (approccio algebrico e significato geometrico) La funzione derivata. Funzioni derivabili e derivata di una funzione. Le derivate delle funzioni fondamentali. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. I punti di massimo e i punti di minimo. Classificazione dei punti di non derivabilità: punti a tangente verticale - cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi -
<b>FUNZIONI DERIVABILI e STUDIO DI FUNZIONE</b>	Teoremi di Fermat, Rolle, e Lagrange, di Cauchy; teorema di De l'Hôpital. Problemi di ottimizzazione. Derivate successive. Funzioni concave, convesse, punti di flesso. Lo studio di funzioni: algebriche, trascendenti, con valori assoluti. Equazioni risolubili per via grafica tramite studio di funzioni.



	Il differenziale di una funzione.
<b>CALCOLO INTEGRALE</b>	Le primitive delle funzioni fondamentali. Integrazione per parti. Integrazione per sostituzione. L'integrale definito. Il teorema della media per funzioni continue. Il teorema fondamentale del calcolo integrale, la formula di Newton-Leibniz. L'area della superficie compresa tra due grafici. Integrali impropri. Il volume di un solido di rotazione. Volumi di solidi col metodo delle sezioni. Volume di solidi col metodo dei gusci. La lunghezza di un arco di curva. L'area della superficie laterale generata con la rotazione di un tratto di curva di equazione $y=f(x)$ intorno all'asse $x$ , intorno all'asse $y$ : metodo dei gusci cilindrici.
<b>ELEMENTI DI ANALISI NUMERICA</b>	Ricerca di soluzioni approssimate di equazioni: teorema di esistenza degli zeri di una funzione, condizioni di unicità degli zeri e separazione degli zeri.
<b>CENNI SULLE EQUAZIONI DIFFERENZIALI (*)</b>	Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali del primo e secondo ordine. Problemi che hanno come modello equazioni differenziali.

Libri di testo in uso nel triennio:  
Leonardo Sasso-Nuova Matematica a colori. vol. 1, vol.2, vol.3

### Nota dell'insegnante:

### Criteri e metodi che sono stati adottati per lo svolgimento del programma

In questo a.s., sono stati sia ripresi e completati argomenti già trattati durante l' a.s. precedente, sia affrontati i nuovi argomenti del corrente a.s. , in pratica si è cercato di non creare interruzioni ma tornare di volta in volta su temi diversi con quel metodo a "spirale" che consente di non vedere i vari argomenti come compartimenti separati, ma interagenti tra loro, per quanto possibile, in modo che l'allievo recepisca una visione unitaria della matematica come sistema ipotetico-deduttivo.

I ragazzi hanno svolto una simulazione per la prova di matematica preparata dai docenti i quali hanno proposto una prova contestualizzata sulla scia delle prove ministeriali degli ultimi due anni; la prova è stata utilizzata ai fini della valutazione sommativa.

Ma rispetto a tali prove e alle Indicazioni Nazionali: *"Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico..."* vanno evidenziate alcune precisazioni:

1. la didattica e le strategie usate non hanno puntato a costruire una visione strettamente applicativa della matematica, i temi non sono stati focalizzati esclusivamente su problemi

contestualizzati; quella che Hans Freudenthal chiamava “dimensione orizzontale” della matematica (rivolta alle applicazioni).

2. La preparazione degli studenti è stata svolta principalmente sulla “dimensione verticale” (quella rivolta agli sviluppi interni delle conoscenze matematiche, alla riflessione sugli oggetti della matematica, come veri e propri prodotti culturali); pur prendendo il reale esperienziale come punto di partenza si è arrivati all’astrazione e alla formalizzazione teorica, precisando ogni volta come il modello matematico costruito fosse più ricco della realtà dal quale era scaturito.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Durante il corso di studi, gli alunni hanno sviluppato le seguenti capacità e competenze, anche se in modo differenziato secondo le particolari attitudini di ciascun alunno:

- essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;
- saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;
- saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;
- far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica;
- saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;
- saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;
- risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;
- utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale;
- utilizzare modelli probabilistici;
- utilizzare software di geometria dinamica per visualizzare modelli matematici.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto oltre che primariamente delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità logico-deduttive, della capacità di risoluzione di problemi, dell’impegno dimostrato, della partecipazione all’attività didattica, della volontà e degli interessi.

A tal fine si è fatto uso oltre che di colloqui orali, di risoluzione di problemi ed esercizi.

La valutazione si è svolta su due livelli:

#### **Valutazione formativa**

Grazie al metodo della lezione dialogata, tutte le lezioni hanno costituito occasione per verificare la comprensione dei concetti e l'acquisizione delle necessarie capacità operative. In particolare, oggetto delle verifiche formative sono stati: il lavoro svolto a casa; i contributi alla lezione mediante interventi di chiarimento o approfondimento; domande alle quali l'allievo risponde dal posto.

### **Valutazione sommativa**

Sono stati ritenuti "obiettivi minimi" i seguenti:

- acquisizione di conoscenza/ comprensione di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrazione di aver interpretato e capito i concetti stessi);
- acquisizione di capacità di calcolo secondo regole imparate precedentemente;
- acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno è stato precedentemente esercitato.

Per valutazioni superiori al livello discreto si è tenuto conto anche della capacità di applicazione dello studente dimostrata in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Per le verifiche orali è stato considerato:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

Per la valutazione delle prove scritte è stata usata la scala decimale, assegnando un punteggio a ciascun esercizio, magari ponderato in base alla difficoltà, e passando dal totale del punteggio al voto in decimi. I risultati degli elaborati sono stati presentati agli alunni con la seguente scheda di valutazione:

<b>Organizzazione del lavoro e coerenza</b>	<b>Conoscenze degli argomenti</b>	<b>Operatività</b>	<b>Rielaborazione</b>
o pregevole	o vaste	o sicura	o notevole
o organica	o discrete	o valida	o soddisfacente
o adeguata	o sufficienti	o normale	o modesta
o accettabile	o insufficienti	o insicura	o inadeguata
o inaccettabile	o scarse	o scadente	o assente

Nel pentamestre è iniziato con la classe, un lavoro di preparazione alla nuova prova scritta di matematica, che si è articolato su due livelli (problema e questioni) e la struttura degli elaborati scritti è stata modificata secondo i nuovi standard: tenendo conto delle 2 ore di tempo a

disposizione per le verifiche il problema proposto era uno (obbligatorio) e le questioni 4 o 5, tra le quali l'alunno doveva sceglierne 2 o 3.

Per le simulazioni della prova d'esame sono state usate le griglie ministeriali, calibrandole in base anche alla quantità degli esercizi svolti, visto che, almeno per il problema, le griglie ministeriali tengono in poco conto l'aspetto quantitativo.

### **Profitto raggiunto dagli studenti**

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi vanno fatte alcune considerazioni: la classe ha dimostrato, nel corso dei tre anni, un crescente interesse nei confronti della disciplina: c'è stata sempre una costruttiva partecipazione al dialogo educativo da parte di molti elementi, unita al desiderio di conoscere nuovi argomenti e affrontare nuovi metodi. Purtroppo a fronte di un comportamento corretto e di una sincera partecipazione da parte della maggior parte della classe, non si è riscontrato un profitto adeguato: solo alcuni ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, per il resto i risultati individuali sono, come per ogni classe, differenziati secondo le particolari attitudini di ciascun alunno.

In sintesi si può parlare di un discreto livello medio di profitto, ma vari alunni incontrano ancora delle difficoltà non tanto a livello teorico quanto a livello di applicazione dei concetti e nella risoluzione dei problemi, permangono alcune lacune anche sulle competenze di base; va comunque evidenziato un gruppo di alunni con buone capacità ed una preparazione che si avvale del grado di approfondimento delle conoscenze ma solo pochi hanno acquisito la capacità di risolvere problemi anche in contesti non usuali.

## 2.7.Fisica

### Argomenti svolti

#### IL CAMPO MAGNETICO

Linee del campo magnetico, forza magnetica esercitata su una carica in movimento, il moto di particelle cariche in un campo m., forza m. esercitata su un filo percorso da corrente, spire di corrente e momento torcente m., campo m. generato da un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart), la legge di Ampere, forze tra fili percorsi da corrente.. Spire e solenoidi, il magnetismo nella materia: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche, ciclo di isteresi magnetica. Circuitazione e flusso del campo magnetico.

Le bobine di Helmholtz. L'effetto Hall. Il ciclotrone e gli acceleratori lineari. Lo spettrometro di massa.

#### INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La forza elettromotrice indotta, la legge dell'induzione di Faraday, la legge di Lenz, lavoro meccanico e energia elettrica, generatori (alternatore) e motori, l'induttanza, i circuiti RL, densità di energia magnetica, i trasformatori. Tensioni e correnti alternate in un circuito contenente un generatore CA e una resistenza. Valori quadratici medi e potenza media.

#### ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le leggi dell'elettromagnetismo, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche, la velocità della luce, lo spettro elettromagnetico, densità di energia di un'onda elettromagnetica, quantità di moto delle onde e.m., la polarizzazione, la pressione della luce e il radiometro di Crookes. L'esperimento di Hertz.

#### DALLA FISICA CLASSICA ALLA FISICA MODERNA

I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone, esperimento di Thomson.

#### LA RELATIVITÀ RISTRETTA E GENERALE

Esperimento di Michelson e Morley. Sincronizzazione degli orologi. I postulati della relatività ristretta, la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali, la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz, lo spazio-tempo di Minkowski, la composizione relativistica delle velocità, invariante relativistico (distanza spazio-temporale tra due eventi), quantità di moto relativistica, massa relativistica e massa a riposo, relatività ed energia, energia a riposo ( $E = mc^2$ ), conservazione dell'energia totale (massa+energia), relazione tra quantità di moto e energia. Principi della teoria della relatività generale: principio di equivalenza debole e principio di equivalenza forte. Il paradosso dei gemelli. Distorsione dello spazio-tempo. I buchi neri, velocità di fuga e raggio di Schwarzschild.

#### LA FISICA QUANTISTICA

La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, i fotoni e l'effetto fotoelettrico, effetto Compton, il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno (cenni), De Broglie e il dualismo onda-particella, principio di indeterminazione di Heisenberg (\*).

#### CLIL

Mass spectrometer

Cyclotron

Magnetic properties

The speed of light  
EM spectrum  
Polarization of transverse EM waves  
Circular polarization  
Helmoltz coils  
Introduction to special relativity  
Wave interference  
The Aether  
Relativity of time  
Gravitational mass and inertial mass  
The Equivalence Principle  
Gravity and Acceleration  
The twin Paradox  
Gravitational waves  
Wave-particle duality (\*)

### **Nota dell'insegnante**

Alla data della redazione del presente documento il programma è stato quasi del tutto completato. Rimangono alcune parti che verranno svolte compatibilmente con i tempi a disposizione e che sono contrassegnate con il simbolo (\*).

### **Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti**

La scelta dei contenuti affrontati, in linea con i programmi ministeriali, è stata finalizzata a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e per quanto possibile ampia preparazione di base, idonea sia ad affrontare una terza prova scritta sia una prova orale. Inoltre si è cercato di supportare le future istanze legate al proseguimento degli studi. Quando è stato possibile sono stati sottolineati gli aspetti legati allo sviluppo storico della disciplina.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Conoscenze:

- fenomeni di elettrizzazione; - fenomeni, metodi di indagine, strumenti e leggi che regolano il campo elettrico ed il campo magnetico; le equazioni di Maxwell e la “genesì” delle onde elettromagnetiche; - il modello matematico relativo al fenomeno che si sta studiando e i fatti che ne sono alla base; - il contesto storico e culturale in cui sono maturate le principali teorie; - i principi e i processi logici attraverso i quali si costruisce un determinato modello interpretativo del particolare fenomeno fisico.

Competenze:

- riconoscere i limiti e l'incertezza degli strumenti e dei processi di misura; - analizzare fenomeni cogliendo aspetti oggettivi e proprietà invarianti; - interpretare la natura in termini di leggi generali e particolari; - valutare, selezionare, organizzare informazioni; saper decodificare e compiere processi deduttivi; - saper generalizzare, estendere per analogia, riconoscere collegamenti; - saper

costruire modelli utilizzando un processo di induzione; - riconoscere i limiti di validità delle leggi fisiche; - riferire in termini qualitativi e quantitativi in forma orale e scritta utilizzando le forme appropriate; - reperire autonomamente fonti di informazione, anche in rete; - saper usare i linguaggi specifici e sa esporre con chiarezza

Capacità:

-cogliere implicazioni anche di tipo tecnologico degli argomenti e delle problematiche trattate; - inquadrare in modo corretto e valutare in modo critico un problema - analizzare e collocare storicamente la teoria dell'elettromagnetismo classico; - analizzare la "crisi" della fisica classica nell'ambito di elettromagnetismo , relatività e teoria quantistica.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'impostazione metodologica seguita è stata quella di presentare gli argomenti attraverso lezioni frontali o dialogate con quesiti tesi a stimolare la curiosità e l'attenzione degli alunni. Sono stati spesso approfonditi gli argomenti utilizzando filmati presenti in rete e dispense create dall'insegnante. Inoltre sono stati svolti e proposti agli alunni numerosi esercizi di applicazione della teoria studiata al fine di raggiungere una preparazione completa.

### **Strumenti, spazi, tempi**

Sono stati utilizzato oltre al libro di testo "Dalla meccanica alla fisica moderna" di Walker., il laboratorio, la LIM, dispense, parte del materiale è stato condiviso su Google Classroom.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state svolte prevalentemente verifiche scritte nella prima parte dell'anno e verifiche orali e nel II periodo, oltre a due simulazioni della terza prova d'esame. Sono stati utilizzati come strumenti di valutazione prove scritte con quesiti a risposta breve e problemi, interrogazioni orali alla cattedra e interventi dal posto. Nella valutazione si è tenuto conto: della conoscenza delle tematiche trattate e della capacità di rielaborazione delle stesse, della partecipazione al dialogo educativo e delle capacità espositive. Per le verifiche orali si sono considerati: la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte, la conoscenza degli argomenti, la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva, l'applicazione delle procedure apprese.

### **Profitto raggiunto dagli studenti**

Nel complesso, gli obiettivi fissati in termini di conoscenze, competenze e capacità risultano raggiunti da tutti gli studenti. Il livello di preparazione complessivo della classe non risulta tuttavia omogeneo. Un gruppo si distingue per la preparazione organica con un profitto discreto/buono; il resto degli allievi si attesta su un livello di mediocrità/sufficienza con una preparazione non molto approfondita. In generale la classe ha mostrato un atteggiamento collaborativo e disponibile al dialogo educativo; l'impegno profuso non è stato per tutti costante così come lo studio non sempre adeguato alle esigenze della disciplina da parte di alcuni.

## 2.8.Scienze Naturali

### Argomenti svolti

#### La Chimica del Carbonio

Ripasso: configurazione elettronica del C, ibridazione.

#### I composti organici

Gli idrocarburi saturi, insaturi, aromatici: definizione, nomenclatura\*, proprietà fisiche, reattività chimica

L'isomeria

Dai gruppi funzionali ai polimeri

Alcoli, fenoli ed eteri: definizione, nomenclatura\*, proprietà fisiche, reattività chimica

Aldeidi e chetoni: definizione, nomenclatura\*, proprietà fisiche, reattività chimica

Acidi carbossilici e loro derivati: definizione, nomenclatura\*, proprietà fisiche, reattività chimica

Esteri, saponi, ammidi, ammine: definizione, nomenclatura\*, proprietà fisiche, reattività chimica

Composti eterociclici

Polimeri

\*gli alunni hanno studiato le regole e le hanno applicate a composti semplici

#### Le basi della biochimica



I carboidrati

I lipidi

Le proteine

*Gli acidi nucleici*

## **Il metabolismo**

Significato del metabolismo, reazioni anaboliche e cataboliche, ruolo di enzimi e coenzimi, variazione dell'energia libera

La respirazione cellulare\*

*La fotosintesi\**

\*gli alunni sono in grado di commentare i vari stadi avendo a disposizione una mappa o uno schema

## **Scienze della Terra**

I fenomeni vulcanici e sismici

Origine dei magmi: magmi acidi e basici, attività vulcanica effusiva ed esplosiva. Localizzazione geografica dei fenomeni vulcanici. La teoria del rimbalzo elastico, le faglie, onde P, S, L e R. I sismogrammi, criteri per misurare l'entità di un sisma. Le onde sismiche e la struttura interna della Terra.

Un "modello" globale: la Tettonica delle Placche

Alla ricerca di un modello, l'interno della Terra, un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore, il campo magnetico terrestre, l'espansione dei fondi oceanici, la Tettonica delle Placche, "saggiando" il modello: vulcanismo, sismicità e Placche.

Un possibile motore per la Tettonica delle Placche. Celle convettive.

### **Nota dell'insegnante**

Alla data di stesura del presente documento non sono stati svolti tutti gli argomenti previsti nella programmazione annuale (atmosfera, biotecnologie), mentre gli argomenti scritti in corsivo sono svolti nel periodo Maggio-Giugno. Il feedback da parte degli alunni ha indirizzato l'attività didattica al recupero, al ripasso e all'approfondimento degli argomenti già trattati piuttosto che alla spiegazione di tematiche nuove che avrebbero comportato una acquisizione generica e superficiale, meno consapevole e meno significativa.

### **Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti**

Il gruppo dei docenti di Scienze Naturali nella scelta degli argomenti ha tenuto conto innanzitutto delle linee guida ministeriali, in secondo luogo si è cercato di dare una preparazione il più possibile uniforme, tra i vari corsi appartenenti agli stessi indirizzi, che fosse adeguata e funzionale agli studenti non solo in previsione e in relazione alle prove di esame ma anche in relazione a scelte future (partecipazione a test di selezione per corsi di laurea a numero programmato).

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

#### **Conoscenze:**

- la struttura della Terra
- l'origine dei fenomeni endogeni
- vulcanesimo: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- sismologia: definizione, origine, caratteristiche, localizzazione
- i composti del carbonio: classificazione, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche
- le molecole biologiche: classificazione, proprietà chimiche e ruolo biologico
- le vie metaboliche: definizione, ruolo biologico

#### **Competenze:**

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi
- trarre conclusioni
- risolvere problemi

- applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- essere critici rispetto ai temi di carattere scientifico

### **Abilità:**

- saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico
- saper utilizzare i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze , in un quadro plausibile di interpretazione
- saper cogliere la funzionalità e i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni complessi
- saper interpretare rappresentazioni simboliche della realtà
- saper individuare criteri di classificazione
- saper inquadrare i fenomeni e i processi in un contesto più ampio di dinamica su vasta scala
- saper descrivere un fenomeno, un processo, in modo da individuare cause ed effetti
- saper esporre in modo ordinato, corretto e lineare in forma scritta e orale
- saper individuare l'elemento focale di un quesito
- saper delineare una risposta esauriente nei modi e negli spazi richiesti

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà . E' stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante.

Le lezioni sono state sia di tipo frontale che dialogato. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, al recupero e all'approfondimento.

### **Strumenti, spazi, tempi**

Libro di testo  
 Mappe concettuali  
 Schemi  
 Carte geografiche  
 Audiovisivi  
 Materiali on line  
 Materiale dell'insegnante  
 Aula scolastica, laboratorio, pc, LIM

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica della acquisizione di conoscenze competenze e abilità che sono consistiti in:

- controlli formativi rivolti al verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.

- controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Sono state fatte due prove per classi parallele, la prima nel primo periodo relativa agli argomenti di Scienze della Terra; la seconda nel secondo periodo ha riguardato gli argomenti di Chimica Organica.

Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione.

## **Profitto raggiunto dagli studenti**

Il profitto raggiunto è mediamente discreto tenendo conto però del fatto che occorre fare le opportune distinzioni tra studenti che hanno una valutazione ai limiti della sufficienza e studenti che invece hanno raggiunto livelli di profitto ottimo grazie alle notevoli capacità personali, all'applicazione costante, alla serietà e al senso di responsabilità.

## 2.9. Disegno e storia dell'arte

### Argomenti effettivamente svolti

Gli argomenti trattati nell'anno scolastico sono quelli fissati nella programmazione disciplinare congiunta d'inizio anno e qui riassunti.

### Disegno geometrico

#### Prospettiva

Richiami alle regole prospettiche fondamentali riferiti allo studio della storia dell'arte.

#### Assonometrie oblique

Richiami alle leggi assonometriche riferiti allo studio della storia dell'arte.

Il programma di disegno è stato completato nel precedente anno scolastico, non ci sono state valutazioni sommative limitate al disegno, ma le conoscenze dei metodi e le relative competenze e capacità sono state di volta in volta valutate in un contesto interdisciplinare che evidenzia le interconnessioni esistenti tra l'arte e il disegno per una significativa lettura dell'opera.

### Storia dell'arte

**Le schede di approfondimento relative alla vita dell'artista ed all'analisi dell'opera sono evidenziate in grassetto e sottolineate.**

### Il Neoclassicismo

Caratteri generali e contesto storico-culturale. Ideale etico, ideale estetico.

ARCHITETTURA: situazione in Europa, le teorie utopistiche di Robert Owen, Charles Fourier, Etienne-Louis Boullée; le opere realizzate di Leo Von Klenze e Robert Adam.

GIUSEPPE PIERMARINI: *Teatro alla Scala*.

SCULTURA : **ANTONIO CANOVA: "Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria", "Paolina Borghese", "Amore e Psiche"**.

PITTURA: **JACQUES-LOUIS DAVID : "Il giuramento degli Orazi", "A Marat"**.

## Il Romanticismo

Caratteri generali e contesto storico-culturale. Genio e sregolatezza.

La pittura in Germania: L'anima della natura.

CASPAR DAVID FRIEDRICH: "Monaco in riva al mare", "Mare di ghiaccio".

La pittura in Inghilterra: la rappresentazione del paesaggio.

JOHN CONSTABLE: "Il mulino di Flatford"

JOSEPH TURNER: "La valorosa *Téméraire* trainata all'ultimo ancoraggio per essere demolita", "L'incendio della camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834".

La pittura in Francia: la realtà storica protagonista dell'arte romantica.

La scuola di Barbizon

THEODORE GERICAULT, "La zattera della Medusa", "Alienata con monomania dell'invidia".

EUGENE DELACROIX, "La libertà che guida il popolo".

La pittura in Italia: il romanticismo di matrice storica.

FRANCESCO HAYEZ, "Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri nel Castello di Pontremoli", "Il Bacio", .

## Il Realismo

Caratteri generali e contesto storico-culturale.

La pittura in Francia.

**GUSTAVE COURBET**: "Gli spaccapietre", "L'atelier del pittore".

La pittura in Italia: la "Scapigliatura", la "scuola di Posillipo", la verità dei "Macchiaioli",

GIOVANNI FATTORI: "Diego Martelli a Castiglioncello", "La rotonda di Palmieri".

TELEMACO SIGNORINI: "La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze".

Il Divisionismo, tra simbolo e verità.

GIOVANNI SEGANTINI: "Le due madri".

GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO: "Il Quarto Stato".

## L'Impressionismo

Caratteri generali, contesto storico-culturale.

Le origini dell'impressionismo: EDOUARD MANET "Déjeuner sur l'herbe", "Olympia", "Il bar alle Folies Bergère".

Gli impressionisti e le loro mostre.

CLAUDE MONET. "La Grenouillère", "Impressione, il Levar del sole", "Le cattedrali di Rouen", "Lo stagno delle ninfee".

PIERRE-AUGUSTE RENOIR, "La Grenouillère", "Il Ballo al Mulin de la Galette", "Bagnante".

EDGAR DEGAS, "La lezione di ballo", "L'assenzio".

## Le tendenze post-impressioniste

Caratteri generali, contesto storico-culturale.

Il distacco dall'impressionismo, PAUL CEZANNE "La casa dell'impiccato", "La montagna Sainte-Victoire", "**Le grandi bagnanti**".

Il Pointillisme. GEORGES SEURAT, "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte".

Forza del segno e libertà del colore, **VINCENT VAN GOGH**. "Autoritratto", "I mangiatori di patate", "Campo di grano con volo di corvi", "**Notte stellata**".

Verso il primitivo, **PAUL GAUGUIN** "La visione dopo il sermone", "Io orana Maria", "**Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?**".

## Architettura fra Ottocento e Novecento storicismo ed eclettismo

Caratteri generali, contesto storico-culturale. La città si trasforma.

Arts and Crafts, l'Eclettismo, l'Architettura degli ingegneri a Londra, Parigi, Milano, Roma. *Il Palazzo di Cristallo*, "Torre Eiffel", "**Galleria Vittorio Emanuele II**".

### "Art Nouveau"

Secessioni e modernità. Architettura ed arti applicate in Europa. Forme e colori.

Pittura: GUSTAV KLIMT e la Secessione Viennese. "Nuda Veritas", "Giuditta I", "Il bacio".

Architettura: J.M. OLBRICH: "**Palazzo della Secessione**".

ANTONI GAUDI: "Casa Milà", "Sagrada Familia".

## La nascita delle Avanguardie

Caratteri generali, contesto storico-culturale.

**Espressionismo in Francia: I fauves:** la forza del colore.

HENRI MATISSE: "**La danza**".

**Espressionismo in Germania:** le origini, contesto storico-culturale.

EDVARD MUNCH: "L'urlo", "Pubertà".

**Il gruppo Die Bruke:** un ponte fra arte e vita

ERNST-LUDWIG KIRCHNER: "**Potsdamer Platz**".

**Il Cubismo:** La sperimentazione, il cubismo analitico, il cubismo sintetico.

**PABLO PICASSO.** Il periodo blu "Poveri in riva al mare", il periodo rosa "I saltinbanchi", la nascita del cubismo "**Les damoiselles d'Avignon**", "Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler", "Natura morta con sedia impagliata", le opere successive al cubismo: "Il flauto di Pan", "Guernica".

**Il Futurismo:** l'estetica futurista, caratteri generali e riferimenti al quadro storico.

UMBERTO BOCCIONI: "La città che sale", "Stati d'animo", "Forme uniche della continuità nello spazio".

GIACOMO BALLA: "La mano del violinista".

ANTONIO SANT'ELIA: progetti di architettura.

**Il Raggismo:** L'Avanguardia russa ed i legami con il Futurismo

Natalija Goncarova: "Il ciclista".

**L'Astrattismo:** il superamento dell'oggetto, la via verso l'Astrattismo

VASILJ KANDINSKIJ: "Vecchia Russia", "Su bianco II", "Primo acquerello astratto".

**La Metafisica:** la pittura oltre la realtà.

GIORGIO DE CHIRICO: "Le muse inquietanti", "La torre rossa".

**Il Surrealismo:** arte e libertà, la rivoluzione surrealista.

SALVADOR DALI: "Giraffa in fiamme", "La Persistenza della memoria".

### **L'età del Funzionalismo in architettura**

Caratteri generali e riferimenti al quadro storico-culturale in Europa e negli U.S.A..

La Scuola di Chicago.

Il Razionalismo in architettura, i fondamenti, arte e industria.

WALTER GROPIUS: "Il Bauhaus".

CHARLES-EDOUARD JEANNERET pseud. LE CORBUSIER.: "Villa Savoye", "Unitè di habitation".

**L'architettura organica:**

FRANK LLOYD WRIGHT: "Casa Kaufmann", "Guggenheim Museum".

Alcuni argomenti non inseriti nel programma, sono stati oggetto di approfondimenti personali e trattati nelle "tesine".

**Note dell'insegnante**

**Criteri che hanno ispirato le scelte degli argomenti.**

Il lavoro annuale è stato organizzato rispettando i programmi ministeriali e la programmazione disciplinare. Nel corso dell'anno scolastico sono stati analizzati monumenti architettonici, progetti urbanistici, manufatti ed altre opere d'interesse storico-artistico realizzati soprattutto in Europa e negli U.S.A. tra il secolo XVIII° ed i nostri giorni ed i loro rapporti con la storia e la cultura dei



popoli che li hanno visti fiorire e le conquiste tecnico-scientifiche che ne hanno determinato le caratteristiche.

Ho perciò inserito ogni autore e ogni opera d'arte nel proprio contesto storico, per realizzare una visione più completa del vasto programma in cui l'opera si inquadra e che la rende così più significativa e comprensibile, ed inoltre anche per realizzare quella visione interdisciplinare che dovrebbe scaturire dal giusto coordinamento tra le varie materie d'insegnamento. La scelta degli argomenti di storia dell'arte è stata fatta, inoltre, anche tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari con altre discipline come italiano, filosofia e la letteratura straniera. Si è privilegiato lo studio dell'arte italiana, con riferimento all'arte europea e americana, per fornire agli studenti un quadro ampio e articolato del contesto culturale in cui l'espressione artistica è maturata.

### **Obiettivi raggiunti**

La classe ha raggiunto gli obiettivi programmati, di seguito indicati:

- L'attivazione di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.
- La capacità di formalizzare secondo convenzioni date, la rappresentazione sul piano di oggetti spaziali e, viceversa, la capacità di figurarsi la visione spaziale degli oggetti a partire dalle loro rappresentazioni simboliche piane.
- Acquisizione, assimilazione e perfezionamento, anche nei dettagli, del linguaggio tecnico specifico relativo alla esposizione orale.
- Acquisizione di un adeguato livello di sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente.
- Capacità di confronto e di analisi dei vari periodi storici in relazione alla produzione artistica.

### DISEGNO

#### Conoscenze

- conoscenza dei metodi delle proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche.

#### Competenze

- saper rappresentare e decodificare le proiezioni prospettiche;
- saper applicare in modo autonomo le regole richieste.

#### Capacità

- saper scegliere tra i vari metodi grafici quello più idoneo alla rappresentazione richiesta
- saper proporzionare il disegno alla superficie di fondo
- saper utilizzare le tecniche apprese per rendere efficace una rappresentazione grafica.

## STORIA DELL'ARTE

### Conoscenze

- conoscere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici;
- conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado di operare confronti e collegamenti.

### Competenze

- riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico;
- riconoscere l'incidenza storica nell'opera svolta dagli artisti.

### Capacità

- sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica;
- saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente;
- saper individuare in modo critico gli elementi più significativi della struttura dell'opera d'arte;
- saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato.

### obiettivi minimi raggiunti

conoscenze	competenze	capacità/abilità
<p><i>Disegno</i></p> <p>La prospettiva:riepilogo dei metodi di realizzazione e approfondimento degli stessi.</p> <p>Analisi grafica di elementi architettonici riferiti allo studio della storia dell'arte.</p>	<p><i>Disegno</i></p> <p>Sa scegliere tra i vari metodi grafici quello più idoneo alla rappresentazione richiesta.</p> <p>Sa esprimersi in modo chiaro e corretto usando la tecnologia specifica.</p>	<p><i>Disegno</i></p> <p>Applica tutti i metodi della prospettiva in modo autonomo ma con qualche imprecisione.</p> <p>Applica la teoria delle ombre nella prospettiva in situazioni complesse.</p>
<p><i>Arte</i></p> <p>Conosce il quadro storico - artistico dal Neoclassicismo al Novecento.</p> <p>Conosce e distingue in maniera sintetica gli aspetti stilistici di ogni periodo.</p> <p>Conosce sufficientemente l'evoluzione delle tecniche.</p>	<p><i>Arte</i></p> <p>Sa effettuare confronti con i periodi artistici passati.</p> <p>Sa effettuare collegamenti nella disciplina e tra le discipline.</p> <p>Sa individuare gli elementi più significativi della struttura dell'opera d'arte.</p>	<p><i>Arte</i></p> <p>Riconosce il genere artistico dei vari autori e sa collocarli in relazione al contesto storico.</p> <p>Riconosce l'incidenza storica dell'opera svolta dagli artisti.</p>

### **Metodi di insegnamento scelti e strategie di intervento.**

In arte, ho utilizzato il metodo della lezione frontale e dialogata, integrato con l'insegnamento per problemi, scoperta guidata e lettura delle opere con quesiti tesi a stimolare la curiosità e l'attenzione degli alunni con interventi e domande di verifica rapida, affrontando poi lo studio secondo la proposta del libro di testo. La ricostruzione storico-letteraria è stata orientata a favorire la riflessione e il potenziamento-consolidamento delle capacità interdisciplinari. I singoli

autori sono stati trattati con brevi cenni alla vita, ma principalmente attraverso lo studio delle opere più significative..

### **Strumenti, spazi, tempi.**

Testi usati: Autori vari *IL NUOVO ARTE TRA NOI* Mondadori Vol. 4°-5°.

Franco Formisani *SPAZIO E IMMAGINI* Loescher Tomo A-B.

È impossibile quantificare il tempo dedicato ai singoli argomenti, in alcuni casi si è reso necessario spiegare più esperienze artistiche contemporaneamente per poter fare i giusti confronti. Per agevolare il lavoro degli studenti tutto il programma è stato svolto seguendo la scansione del testo adottato. L'esiguo numero di ore settimanali ha reso molto difficile realizzare un programma qualitativamente e quantitativamente "approfondito".

Alla data del 15 maggio risultano 53 ore effettuate delle 66 ore previste, le ore non svolte sono dovute a: assemblee studentesche, viaggio di istruzione.

### **Criteri e strumenti di valutazione.**

I criteri e gli strumenti per la valutazione sono quelli concordati nella programmazione disciplinare.

Sono state considerate, ai fini della valutazione, le conoscenze qualitative e quantitative degli argomenti, i progressi fatti, le capacità tecniche acquisite, l'impegno e l'interesse, la proprietà di linguaggio, la costanza e la puntualità nella consegna dei lavori assegnati.

Per la valutazione delle prove grafiche e orali sono state adottate delle schede di valutazione elaborate nelle riunioni per materie.

### **Profitto raggiunto dagli studenti**

La classe, seguita fin dal primo anno, è molto soddisfacente sia per l'atteggiamento verso la scuola, sia per l'impegno nello studio, sia per il progresso fin qui evidenziato. Il gruppo classe ha mostrato una buona motivazione allo studio, interesse per la materia ed ha partecipato con curiosità ed interesse alle attività proposte, in alcuni casi il livello di preparazione è alto con un profitto molto buono. Alcuni elementi più fragili e superficiali nell'impegno hanno una capacità di esposizione e di rielaborazione essenziale ed incerta che ha dato risultati più modesti ma nel

complesso apprezzabili.

## 2.10. Scienze motorie e sportive

### Argomenti svolti

#### Miglioramento delle qualità fisiche

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e a grandi attrezzi codificati e non

#### Affinamento delle funzioni neuromuscolari

- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e intersegmentario
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse e in volo

#### Acquisizione delle capacità operative e sportive

- Attività sportive individuali: badminton - corsa orientamento
- Attività sportive di squadra: pallavolo - pallacanestro

#### Aspetto teorico pratico

- Conoscenza dei regolamenti della pallavolo e della pallacanestro con attività di arbitraggio
- Terminologia specifica con organizzazione e guida della fase di avviamento e condizionamento della singola lezione
- Informazioni su: dipendenze e doping
- Conoscere il movimento: Il movimento e il linguaggio del corpo.

### Nota dell'insegnante

#### Criteri che hanno ispirato la scelta degli argomenti

Il criterio di scelta degli argomenti è stato dettato dalle strutture a disposizione e dagli attrezzi

utilizzabili, questo ha permesso un reale approfondimento dei temi trattati, rendendo l'insegnamento il più possibile personalizzato.

## **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

### Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere il linguaggio specifico della materia

### Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di pesi
- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia nell'ambito del normale raggio articolare
- Saper guidare la squadra utilizzando il linguaggio specifico
- Praticare nei vari ruoli, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra

### Capacità

- Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo *per scoperta* basato sull'esperienza autonoma dell'alunno, privilegiando un approccio globale più che analitico. Limitatamente ad alcuni contenuti, per lo più di tipo teorico, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale. Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che

è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso. Rispettando il concetto che doveva essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario solo per rimanere rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

### **Strumenti, spazi, tempi**

Il libro di testo in adozione è Sport & C0. ed è stato utilizzato per approfondire alcuni argomenti le cui tematiche erano state precedentemente trattate con l'attività pratica in palestra; gli attrezzi specifici della disciplina sono stati gli strumenti attraverso i quali gli studenti hanno appreso i vari contenuti. Gli spazi utilizzati sono stati quelli delle due palestre e del cortile esterno; all'interno dei quali è stata effettuata una rotazione secondo un orario prestabilito e concordato con le altre classi. La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, infatti sussistendo la necessità di effettuare la rotazione nei vari spazi si è dovuto provvedere ad un continuo adattamento delle lezioni alle condizioni atmosferiche, agli attrezzi e alle strutture di volta in volta disponibili. La cadenza temporale è stata di 2 ore settimanali, per un totale di 25 ore nel primo periodo e 24 ore per il secondo periodo alla data del 15 maggio 2018.



## **Criteria e strumenti di valutazione**

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri / indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi. All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" è stato attribuito un duplice valore: esatto, se era possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non era quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Il livello minimo da raggiungere specifico della materia è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni. Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione e semplici questionari scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

## **Profitto raggiunto dagli studenti**

I risultati ottenuti sono stati complessivamente più che buoni, infatti anche quegli elementi che all'inizio dell'anno mostravano alcune carenze hanno conseguito miglioramenti apprezzabili in relazione ai livelli di partenza.

## 2.11. Religione cattolica

### Argomenti svolti

Rapporto fede – scienza.

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.

Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La dottrina sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere Encicliche Rerum Novarum, Centesimus annus, Dei Verbum.

Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.

La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.

Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica.

Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.

Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

### Nota dell'insegnante

#### Criteria che hanno ispirato la scelta degli argomenti

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

#### Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia, conoscono, infine, la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologica. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate sia attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali;

conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;

sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;

sollecitazioni continue a saper dar conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

### **Strumenti, spazi, tempi**

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa

Spazi: aula scolastica

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 28 ore di lezione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

E' stato effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il primo periodo; nel secondo periodo, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi

Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

### **Profitto raggiunto dagli studenti**

Nel complesso, la classe ha conseguito un livello di profitto buono, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati buoni.

## **2.11.b Attività alternative alla Religione Cattolica**

### **Attività svolte :**

- Lettura critica e puntuale del testo: “1984” - George Orwell
- Discussione guidata dall’insegnante
- Confronti tra l’ambientazione del libro e l’attualità
- Analisi critica del romanzo
- Studio dell’epoca, dell’ambiente e dei personaggi
- Definizione di episodi significativi
- Studio della lingua e dello stile del romanzo
- Recensione del testo
- Scheda riassuntiva

### **Nota dell’insegnante :**

Gli alunni che seguono l’attività alternativa alla Religione Cattolica risultano essere partecipativi, propositivi ed interessati, tanto che di comune accordo è stato scelto di leggere un testo di Orwell in quanto tale autore già affrontato nella lingua e cultura inglese.

### **Obiettivi di apprendimento :**

Conoscenze : comprendere un testo, saper riconoscere lo stile letterario e saperlo analizzare dal punto di vista linguistico.

### **Competenze :**

Saper riconoscere gli aspetti fondamentali della tecnica narrativa, acquisire il processo argomentativo, individuare il destinatario del testo.

### **Capacità :**

Saper analizzare, saper comprendere, essere in grado di argomentare, organizzare e motivare un discorso.

### **Metodi di insegnamento :**

L’insegnante ha privilegiato un approccio indiretto, i ragazzi sono stati guidati in una analisi critica del testo fornendo spunti e suggerimenti. Le lezioni sono state organizzate in modo tale che gli alunni siano stati messi in condizioni di intraprendere un dibattito costruttivo.

### **Strumenti, spazi e tempi :**

Lo strumento principale utilizzato è stato il libro, le lezioni si sono svolte esclusivamente in classe, la scansione temporale è stata di un’ ora settimanale.

### **Criteri e strumenti di valutazione :**

Sono state effettuate verifiche orali con lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **Raggiungimento degli obiettivi:**

I ragazzi hanno raggiunto un livello di profitto ottimo, dimostrando impegno costante, serietà e maturità.

### 3.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Rossi Maria Rita	<u>Maria Rita Rossi</u>
Lingua e cultura latina	Rossi Maria Rita	<u>Maria Rita Rossi</u>
Lingua e cultura inglese	Bertini Romana	<u>Romana Bertini</u>
Storia	Venturi Elisa	<u>Elisa Venturi</u>
Filosofia	Vulcano Marco	<u>Marco Vulcano</u>
Matematica	Massarucci Mara	<u>Mara Massarucci</u>
Fisica	Braca Elisabetta	<u>Elisabetta Braca</u>
Scienze naturali	Angeli Manola	<u>Manola Angeli</u>
Disegno e storia dell'arte	Briganti Gabriella	<u>Gabriella Briganti</u>
Scienze motorie e sportive	Tanfani Nadia	<u>Nadia Tanfani</u>
Religione cattolica	Maccaglia Anna	<u>Anna Maccaglia</u>
Attività alternative all'IRC	Liurni Maria Cristina	<u>Maria Cristina Liurni</u>

Terni, 07 Maggio 2018

Il Dirigente Scolastico  
Professoressa LUCIANA LEONELLI

Luciana Leonelli

#### **4.ELENCO DEGLI ALLEGATI**

1. Percorso triennale di Alternanza Scuola/Lavoro
2. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
3. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
4. Scheda di valutazione della Prima Prova d'Esame
5. Scheda di valutazione della Seconda Prova d'Esame
6. Scheda di valutazione della Terza Prova d'Esame (Tipologia B – 4 discipline)
7. Scheda di valutazione della Terza Prova d'Esame (Tipologia B – 5 discipline)
8. Scheda di valutazione del Colloquio
9. Testi delle simulazioni delle Prove d'Esame effettuate



# Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

## Liceo Scientifico Statale "Renato Donatelli"

*PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO*

### LICEO SCIENTIFICO

Classe: 5<sup>^</sup>

Sezione: E

Tutor scolastico: Angeli Manola

A. S. di attivazione: 2015-2016

A. S. di revisione: 2017-2018

#### **OBIETTIVI DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA CONSOLIDARE

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Tutte
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> <li>• <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> </ul>	Tutte
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Tutte
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	



### 3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico)</li> <li>• Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione</li> <li>• Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici</li> <li>• Reperire informazioni richieste</li> <li>• Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere</li> <li>• Organizzare il proprio lavoro in modo guidato</li> <li>• Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>• Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>• Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso</li> <li>• Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge</li> </ul>	Tutte

### 3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore
Corso base sulla sicurezza	Arco dell'anno	4

### 3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
Stage	Bct	Arco dell'anno	30
Stage	Aziende,enti,professionisti	Arco dell'anno	30

### 3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
4	60	64

#### 4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi</li> <li>Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>Sviluppare elementi di orientamento professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (umanistiche, scientifiche, economiche, giuridiche e sociologiche) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso</li> </ul>	Tutte

#### 4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore

#### 4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
stage	bct	arco dell'anno	40
viaggio di istruzione			30
stage presso aziende-enti-professionisti			30

#### 4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore
	100	100

## 5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività</li> <li>Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto</li> <li>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico-tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali</li> <li>Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea</li> </ul>	Tutte

## 5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Attività	Periodo	N. Ore

## 5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore
stage di orientamento			40

## 5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
	40	40

## NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
4	200	204

Data ultima revisione  
Terni, 10/11/2017

Firma del Tutor scolastico  
Angeli Manola

Firma del Coordinatore  
Carla Carnevali

LICEO STATALE "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
X° PERIODO

Classe XX  
Alunno TIZIO CAIO  
A.S. 20XX-20XX  
Data XX/XX/20XX

%ASS XX

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.  
I decimali  $\geq 0,5$  si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	0
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	0
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	0
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	0
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	0
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	0
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio	assenze $>25\%$ per ciascun periodo	4	4
	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	9
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	9
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami richiami verbali,	7	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	10
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	9
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	9
	è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7	
	è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4	
	Punteggio massimo: 60, punteggio minimo per la sufficienza: 36		50
	Voto	VOTO	8,3
		ARR.	8

**NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE**

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento  
Segue motivazione dettagliata:

**VOTO 5**

**SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**  
**CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE**  
*(Anno scolastico 2017/2018)*

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti indicate nella seguente tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato.

C1: Media dei voti (M)	Se $M=6$ allora a C1 viene assegnato 0
	Se $6 < M \leq 7$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 6)$
	Se $7 < M \leq 8$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 7)$
	Se $8 < M \leq 9$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 8 a 9, secondo la funzione $C1 = (M - 8)$
	Se $9 < M \leq 10$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 9 a 10, secondo la funzione $C1 = (M - 9)$
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni Religione o attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, Sufficiente, Buono, Ottimo.
C4: Competenze acquisite in alternanza scuola/lavoro	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello scarso); b) 0,1 (livello parziale); c) 0,2 (livello base); d) 0,3 (livello avanzato).
C5: Partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi o crediti formativi	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero degli insegnamenti integrativi facoltativi e di crediti formativi riconosciuti fino ad un massimo di 3.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in quattro fasi.

**Prima:** viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

**Seconda:** viene determinata la somma S dei punteggi attribuiti:  $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$  approssimando S per eccesso o per difetto, in modo che l'errore sia il più piccolo possibile.

**Terza:** la somma delle componenti del credito viene normalizzata (SN), in modo che risulti al massimo uguale a 1

**Quarta:** viene determinato il valore del credito calcolato (CC) che è uguale alla somma tra SN e l'estremo sinistro della banda di oscillazione del credito corrispondente alla media (M) dei voti:  $CC = SN + \text{estremo sinistro banda oscillazione}$

Media voti	Credito scolastico (Punti) Classi III-IV	Credito scolastico (Punti) Classi V
M=6	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**LICEO SCIENTIFICO "R. DONATELLI"**  
**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI ITALIANO**

Anno Scolastico 2017/2018 ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

PARAMETRI	INDICATORI	L I V	DESCRITTORI	PUNT.
<b>1. RISPETTO DELLA CONSEGNA</b>	1.1 CORRISPONDENZA TRA SVOLGIMENTO E TRACCIA. (USO DEL DOSSIER)	A	Non rispetta la tipologia.	1
		B	Tipologia incerta e/o fluttuante.	2
		C	Rispetta genericamente la tipologia.	3
		D	Rispetta la tipologia.	4
		E	Rispetta pienamente la tipologia (impostazione e linguaggio).	5
<b>2. CONOSCENZE</b>	2.1 RICCHEZZA E APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI.	A	Conoscenze scarse.	1
		B	Conoscenze modeste e poco elaborate.	2
		C	Conoscenze accettabili, poco approfondite.	3
		D	Conoscenze discrete, adeguatamente approfondite.	4
		E	Conoscenze ampie, attestano buon livello culturale	5
<b>3. CAPACITA' LOGICHE</b>	3.1 COESIONE ARGOMENTATIVA.	A	Incoerenze diffuse.	1
		B	Argomentazioni banali, scontate.	2
		C	Argomentazioni semplici, ma strutturate.	3
		D	Coesione argomentativa apprezzabile.	4
		E	Argomentazione ordinata, logica e coesa.	5
	3.2 CAPACITA' DI GIUDIZIO.	A	Non emerge capacità di giudizio.	1
		B	Valutazioni elementari.	2
		C	Valutazioni accettabili, poco approfondite.	3
		D	Valutazioni discretamente articolate.	4
		E	Valutazioni articolate, analisi critica personale.	5
<b>4. COMPETENZA LINGUISTICA</b>	4.1 STRUTTURA SINTATTICA.	A	Gravi improprietà sintattiche.	1
		B	Stile piuttosto incerto e slegato.	2
		C	Struttura della frase semplice, accettabile nella coordinazione.	3
		D	Sintassi generalmente corretta e ordinata.	4
		E	Stile molto fluido, personale e originale.	5
	4.2 PROPRIETÀ DEL LESSICO E CORRETTEZZA ORTOGRAFICA.	A	Gravi errori di ortografia, registro non adeguato.	1
		B	Improprietà diffuse.	2
		C	Linguaggio semplice, ma complessivamente corretto;	3
		D	Linguaggio chiaro e corretto.	4
		E	Registro linguistico usato in modo scientifico/ efficace.	5

PUNTEGGIO TOTALE IN TRENTESIMI

Rapporto tra punteggio (in trentesimi) e valutazione in quindicesimi

Punteggio	6	7	8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22	23-24	25-27	28-30
<b>Voto /15</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>

**Voto assegnato:**

\_\_\_\_/15

La Commissione

Il Presidente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### **ISTRUZIONI per la compilazione**

**La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.**

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 60. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare gli otto quesiti.**

Per ciascuno degli 8 quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere quattro su otto, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 60.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 120) al voto in quindicesimi (max 15/15).

**Sezione A: PROBLEMAI**

<p><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.</p>	L1 (0-3)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (4-7)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (8-12)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (13-15)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p><b>Individuare</b></p> <p>Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-3)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (4-8)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (9-13)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (14-17)	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-3)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (4-8)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (9-13)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (14-17)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</p>	L1 (0-2)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (3-5)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (6-8)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (9-11)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
<b>TOTALE</b>				



**Sezione B: QUESITI**

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 60/120 = 15x4)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8			
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b>  <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-3)			
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b>  <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)			
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b>  <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)			
<b>ARGOMENTAZIONE</b>  <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-4)	(0-2)			
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

**Calcolo del punteggio Totale**

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

**Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi**

<i>Punti</i>	0-4	5-8	9-13	14-19	20-25	26-32	33-40	41-48	49-57	58-66	67-76	77-86	87-98	99-110	111-120
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

**Il docente**

\_\_\_\_\_

**Voto assegnato \_\_\_/15**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA L.S. e LS-OSA

**Tipologia B numero quesiti 12**

Tempo assegnato alla prova: ore 3:30

<i>Indicatori</i>			<i>Punti</i>
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>	
Acquisizione dei contenuti disciplinari	competenza, intesa come abilità di utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite	capacità, intesa come abilità di rielaborare, correttezza e proprietà nell'uso della lingua	
Risposta non data	Risposta non data	Risposta non data	0
Completamente errata. Molto scarse e scorrette. Non pertinente.	Incontra difficoltà nell'argomentazione.	Si esprime con grande difficoltà; incontra difficoltà nell'analisi dei problemi.	1
Limitate con errori. Parzialmente pertinente.	Elenca semplicemente le nozioni assimilate, compie salti logici.	Si esprime in modo confuso e lacunoso; imposta i problemi ma non riesce a risolverli.	2
Contenuti sufficienti, con errori o omissioni, che non inficiano tuttavia la correttezza complessiva.	Sa cogliere i problemi proposti e organizza i contenuti in modo sufficientemente organico.	Tratta le problematiche in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni, risolve le questioni.	3
Corretta e pertinente, nonostante lievi errori.	Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e sa organizzare le risposte in modo pertinente.	Si esprime in modo chiaro e corretto; pur con qualche imprecisione risolve le questioni proposte.	4
Corretta, completa, approfondita e rielaborata in modo personale.	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in una sintesi completa ed efficace.	Si esprime con chiarezza, proprietà terminologica e padronanza lessicale, espone in forma fluida e scorrevole. Sa risolvere le questioni proposte	5

disciplina	quesito	Conoscenze Livello raggiunto	Competenze Livello raggiunto	Capacità Livello raggiunto	Punteggio grezzo (somma dei livelli)
MAT 1	1				al max qui verrà 15
	2				
	3				
MAT 2	1				
	2				
	3				
MAT 3	1				
	2				
	3				
MAT 4	1				
	2				
	3				
TOTALE					

### Conversione punteggio grezzo - voto in quindicesimi

punteggio grezzo	0	6	15	26	37	48	59	71	83	96	109	123	137	154	171
	5	14	25	36	47	58	70	82	95	108	122	136	153	170	180
voto /15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

N.B.: Per ogni quesito sono stati individuati 3 indicatori (*conoscenze, competenze, capacità*) e i relativi livelli (con un punteggio grezzo che andrà da 0 a 5) pertanto per ogni quesito il punteggio andrà da 0 a 15 (da non confondersi con il voto in quindicesimi).  
Il totale dei 12 quesiti avrà un punteggio grezzo massimo di 180; il voto si ottiene dalla tabella di conversione.

La Commissione

Il Presidente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA L.S. E LS-OSA

**Tipologia B numero quesiti 10**

Tempo assegnato alla prova: ore 3:00

<i>Indicatori</i>			<i>Punti</i>
<i>Conoscenze</i> Acquisizione dei contenuti disciplinari	<i>Competenze</i> competenza, intesa come abilità di utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite	<i>Capacità</i> capacità, intesa come abilità di rielaborare, correttezza e proprietà nell'uso della lingua	
Risposta non data	Risposta non data	Risposta non data	0
Completamente errata. Molto scarse e scorrette. Non pertinente.	Incontra difficoltà nell'argomentazione.	Si esprime con grande difficoltà; incontra difficoltà nell'analisi dei problemi.	1
Limitate con errori. Parzialmente pertinente.	Elenca semplicemente le nozioni assimilate, compie salti logici.	Si esprime in modo confuso e lacunoso; imposta i problemi ma non riesce a risolverli.	2
Contenuti sufficienti, con errori o omissioni, che non inficiano tuttavia la correttezza complessiva.	Sa cogliere i problemi proposti e organizza i contenuti in modo sufficientemente organico.	Tratta le problematiche in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni, risolve le questioni.	3
Corretta e pertinente, nonostante lievi errori.	Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e sa organizzare le risposte in modo pertinente.	Si esprime in modo chiaro e corretto; pur con qualche imprecisione risolve le questioni proposte.	4
Corretta, completa, approfondita e rielaborata in modo personale.	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in una sintesi completa ed efficace.	Si esprime con chiarezza, proprietà terminologica e padronanza lessicale, espone in forma fluida e scorrevole. Sa risolvere le questioni proposte	5

disciplina	quesito	Conoscenze Livello raggiunto	Competenze Livello raggiunto	Capacità Livello raggiunto	Punteggio grezzo (somma dei livelli)
MAT 1	1				
	2				
MAT 2	1				
	2				
MAT 3	1				
	2				
MAT 4	1				
	2				
MAT 5	1				
	2				
TOTALE					

Conversione punteggio grezzo - voto in quindicesimi:

Punteggio grezzo	0 4	5 12	13 21	22 30	31 39	40 48	49 58	59 68	69 79	80 90	91 102	103 114	115 128	129 142	143 150
Voto /15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

N.B.: Per ogni quesito sono stati individuati 3 indicatori (*conoscenze, competenze, capacità*) e i relativi livelli (con un punteggio grezzo che andrà da 0 a 5) pertanto per ogni quesito il punteggio andrà da 0 a 15 (da non confondersi con il voto in quindicesimi).

Il totale dei 10 quesiti avrà un punteggio grezzo massimo di 150; il voto si ottiene dalla tabella di conversione.

La Commissione

Il Presidente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**LICEO SCIENTIFICO "R. DONATELLI" – TERNI**  
**ESAME DI STATO a.s. 2017/2018 - COMMISSIONE**  
 Griglia di valutazione per il **COLLOQUIO**  
 (Valutazione in 30-esimi)

CANDIDATO .....

CLASSE 5<sup>a</sup> SEZIONE \_\_\_\_

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	LIVELLI DI VALORE DELLA PREPARAZIONE	Punteggio relativo ai livelli in 30-esimi	Punteggio attribuito 30-esimi
<b>Padronanza linguistica e proprietà dei linguaggi disciplinari.</b>	<b>8 punti</b>	N: Si esprime scorrettamente e usa un lessico del tutto improprio I: Articola il discorso in modo confuso e poco coerente M: Si esprime in modo generico e non sempre corretto S: Articola il discorso in modo semplice e chiaro D: Si esprime correttamente e usa un lessico appropriato B: Si esprime correttamente, sa usare un lessico specifico O: Espone in modo efficace con proprietà di linguaggio	2 3 4 5 6 7 8	
<b>Conoscenza specifica degli argomenti trattati.</b>	<b>12 punti</b>	N: Non conosce i temi trattati I: Conosce in modo frammentario i temi trattati M: Conosce solo alcuni temi trattati S: Conosce in modo essenziale i temi trattati D: Conosce in modo approfondito solo alcuni dei temi trattati B: Conosce i temi trattati in modo completo O: Conosce ampiamente e personalizza i temi trattati	3 5 7 9 10 11 12	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite o di collegarle anche in forma multi o pluridisciplinare</b>	<b>8 punti</b>	N: Non riesce a utilizzare alcuna conoscenza I: Non sa identificare gli elementi essenziali M: Sa utilizzare solo alcuni aspetti in maniera superficiale S: Individua gli elementi essenziali e li collega parzialmente D: Individua gli elementi fondamentali e collega le conoscenze B: Sa correlare alcune conoscenze in modo multi o pluridisciplinare O: Collega le conoscenze acquisite in modo multi o pluridisciplinare	2 3 4 5 6 7 8	
<b>Capacità di discussione sugli elaborati</b>	<b>2 punti</b>	-Fa osservazioni opportune e motivate su almeno uno degli elaborati -Fa osservazioni opportune e motivate su tutti e tre gli elaborati	1 2	
		<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		
		a maggioranza	all'unanimità	
<b>PUNTEGGIO PROPOSTO</b>				
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>				

I COMMISSARI

.....  
 .....  
 .....

IL PRESIDENTE

Terni \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Legenda:** N = Nulla ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B = Buono ; O = Ottimo  
**N.B.** Il punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di cifre decimali >5 viene approssimato per eccesso al numero intero superiore. **La sufficienza è corrispondente al punteggio di 20 / 30.**



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.**

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,  
 la libellula, il vento.  
 Non soffocate il lamento  
 (il canto!) del lamantino<sup>1</sup>.
- 5 Il galagone<sup>2</sup>, il pino:  
 anche di questo è fatto  
 l'uomo. E chi per profitto vile  
 fulmina<sup>3</sup> un pesce, un fiume,  
 non fatelo cavaliere
- 10 del lavoro. L'amore  
 finisce dove finisce l'erba  
 e l'acqua muore. Dove  
 sparendo la foresta  
 e l'aria verde, chi resta
- 15 sospira nel sempre più vasto  
 paese guasto: «Come  
 potrebbe tornare a esser bella,  
 scomparso l'uomo, la terra».

**Giorgio Caproni** nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

<sup>1</sup> lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

<sup>2</sup> galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

<sup>3</sup> fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

**1. Comprensione del testo**

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

**2. Analisi del testo**

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

#### TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

#### 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.

##### DOCUMENTI



William Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Britain



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Idillio primaverile*, 1896 – 1901, Collezione privata ([www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/](http://www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/))

«Natura. Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l'intenzione a tutt'altro, che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.»

Giacomo LEOPARDI, *DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE*, da *Operette morali*, Barbera Editore, Siena 2010



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;  
il cielo ingombro, tragico, disfatto:  
bianca bianca nel tacito tumulto

5 una casa apparì sparì d'un tratto;  
come un occhio, che, largo, esterrefatto,  
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

Giovanni PASCOLI, *Poesie*, a cura di  
I. Ciani e F. Latini, UTET Classici,  
Torino 2002

### I limoni

Meglio se le gazzarre degli uccelli  
si spengono inghiottite dall'azzurro:  
più chiaro si ascolta il susurro  
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,  
e i sensi di quest'odore  
che non sa staccarsi da terra  
e piove in petto una dolcezza inquieta.  
Qui delle divertite passioni  
per miracolo tace la guerra,  
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza  
ed è l'odore dei limoni.

Eugenio MONTALE, vv 11-21, *Tutte le poesie*, a cura di  
G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

## 2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Nuove tecnologie e lavoro.**

### DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine.

Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report *Robot and Industrialization in Developing Countries*, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. “Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie”.»

Enrico MARRO, *Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano*, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca di Manpower Group – dal titolo “Skills Revolution” – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...]

L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro faranno crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior incremento di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al netto di un “upskilling”, un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%»

Federica META, *Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro*, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata “Future of the internet”. [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, *Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?*, «Panorama», 12 agosto 2014

### **3. AMBITO STORICO - POLITICO**

**ARGOMENTO: Disastri e ricostruzione.**

#### **DOCUMENTI**

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che lì nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. “*Succisa virescit*”<sup>1</sup>: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

<sup>1</sup> Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a portare con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i contrafforti del Ponte Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e un terribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam<sup>1</sup> lei ne lasci governare l'altra metà, o presso<sup>2</sup>, a noi. E assimiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arbori e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare<sup>3</sup>. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessino fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né sì dannoso né sì licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

<sup>1</sup> *etiam*: anche

<sup>2</sup> *presso*: poco meno

<sup>3</sup> *ostare*: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, *Il Principe* Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

### 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

**ARGOMENTO: Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.**

#### DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di *problem solving*. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, *All'Indire un incontro sulla robotica educativa*, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti.

Da qui si sviluppa la *Soft Robotics*, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La *Soft Robotics* non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – *Soft Robotics Area*

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, *Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee*, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il “miracolo economico” italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell’ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono.

«Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di “miracolo economico”. Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l’emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall’esterno, disperso nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese».

Piero BEVLACQUA, *Uomini, lavoro, risorse*, in *Lezioni sull’Italia repubblicana*, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l’Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendo una delle nazioni più industrializzate dell’Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell’industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del “miracolo”. [...]

Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64 provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un’altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.»

Paul GINSBORG, *Storia d’Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica*, 1943-1988, Einaudi, Torino, 2006

### TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c’è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall’altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un’altra cosa. L’imitazione e l’emulazione sono spinte potentissime, ma dall’esito non garantito, anche se a volte c’è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

*Linee orientative.* Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall’attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- ✓ sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
- ✓ sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»;
- ✓ sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
- ✓ sulla forza e sulle conseguenze dell’«emulazione»;
- ✓ sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del *livello civile della società* e della *devianza di (taluni) singoli* che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all’elaborato.

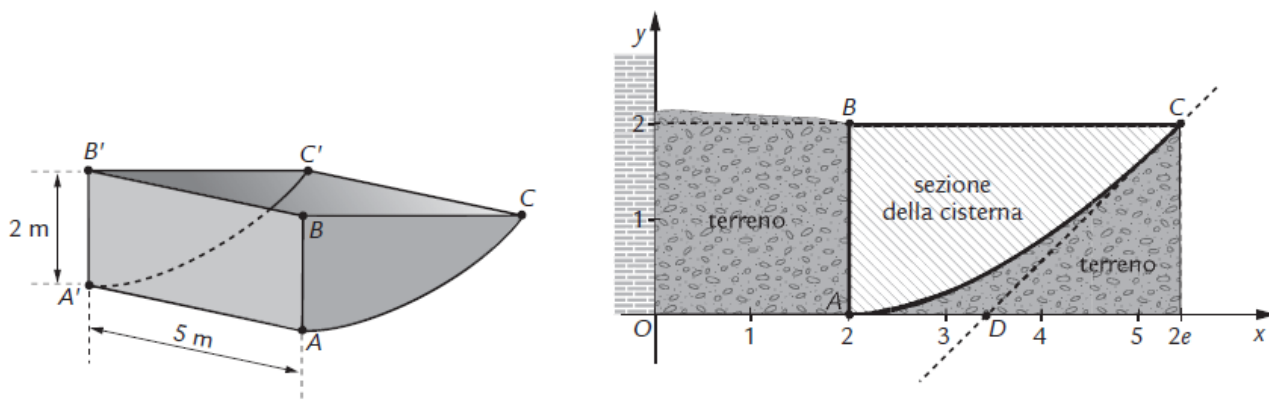
Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l’esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il *paradosso civiltà/devianza* si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

**Tempo assegnato: 4 h**

**Il candidato risolve uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti.**

**Problema 1**

Una cisterna per la raccolta dell'acqua piovana ha la forma della figura a sinistra; essa è posta a 2 metri da uno dei muri di una casa, ha una profondità massima di 2 m e una larghezza di 5 m , come mostrato nella figura. Le sezioni  $ABC$  e  $A'B'C'$  della cisterna sono congruenti.

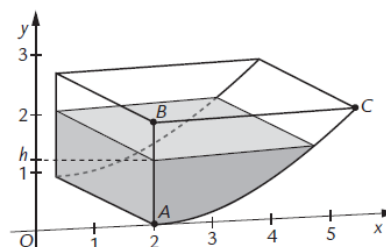


L'arco  $\widehat{AC}$  della sezione  $ABC$  della cisterna, nel sistema di riferimento rappresentato nella figura a destra, è tangente all'asse  $x$  ed è ben modellizzato dal grafico di una funzione del tipo:

$$f(x) = ax \ln\left(\frac{x}{2}\right) + bx + c \quad \text{con } 2 \leq x \leq 2e$$

dove  $a, b$  e  $c$  sono da determinare, mentre  $e$  è il numero di Nepero.

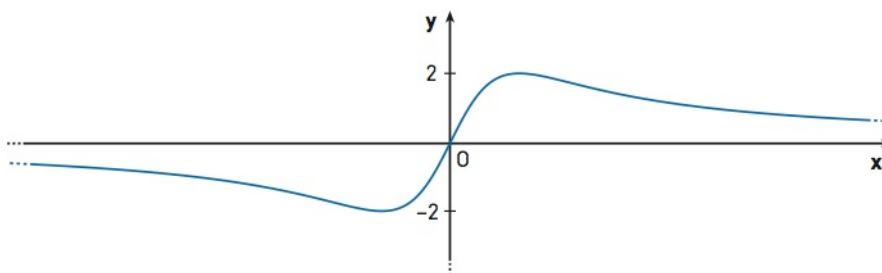
1. Determina i valori di  $a, b$  e  $c$ , verificando che  $a = 1, b = -1, c = 2$ .
2. Scrivi l'equazione della retta tangente al grafico della funzione  $f$  nel punto  $C$ . Osservando che l'area della sezione  $ABC$  della cisterna è compresa tra l'area di un opportuno triangolo e quella di un opportuno trapezio, determina un intervallo entro cui è compresa tale area e deduci un intervallo entro cui è compreso il volume della cisterna. Approssima gli estremi dell'intervallo alla seconda cifra decimale.
3. Determina il valore esatto del volume della cisterna. L'arco  $\widehat{AC}$  potrebbe essere modellizzato anche tramite una funzione del tipo:
 
$$g(x) = p(x - q)^2$$
 dove  $p$  e  $q$  sono da determinare.
4. Determina i valori di  $p$  e  $q$ . Utilizzando il modello dell'arco  $\widehat{AC}$  costituito dalla funzione  $g$  così individuata, determina la funzione  $V(h)$  che esprime il volume dell'acqua contenuta nella cisterna quando il livello è a una altezza di  $h$  metri dal fondo.



## Problema 2

Nella figura è rappresentato in modo qualitativo il grafico cartesiano di una funzione reale  $f(x)$ , definita, continua e derivabile in  $\mathbf{R}$ , e di cui si sa che:

- $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = 0$ ;
- è simmetrica rispetto all'origine  $O$  del riferimento;
- ammette un solo massimo relativo e un solo minimo relativo.



- a) Stabilisci, motivando la risposta con argomentazioni algebriche, a quale tra le seguenti famiglie di funzioni può appartenere  $f(x)$ :

$$f_1(x) = \frac{ax}{1+b^2x^2}, \quad f_2(x) = bxe^{ax^2}, \quad \text{con } a, b \in \mathbf{R}^+.$$

- b) Dopo aver dimostrato che  $f(x)$  è del tipo  $f_1(x)$ , determina i rispettivi valori di  $a$  e  $b$  per i quali sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- $f(x)$  presenti il massimo relativo in corrispondenza di  $x = 2$ ;
- il coefficiente angolare della retta tangente al grafico di  $f(x)$  nell'origine sia 2.

- c) Stabilito che i valori di  $a$  e  $b$  richiesti nel punto precedente sono  $a = 2$  e  $b = \frac{1}{2}$ , sia  $f(x)$  la funzione corrispondente. Calcola l'area della regione finita del piano delimitata dal grafico della funzione e dalle rette tangenti al grafico nell'origine  $O$  e nel punto di massimo  $M$ .

- d) Supponi che, per  $x \geq 0$ ,  $x$  rappresenti il tempo (in secondi) e  $f(x)$  la velocità istantanea (in m/s) di un punto in moto rettilineo. In quali intervalli di tempo l'accelerazione istantanea è positiva, in quali è negativa, e in quali istanti è nulla? Qual è la distanza complessivamente percorsa dal punto rispetto all'origine nell'intervallo di tempo compreso tra  $x = 0$  e  $x = T$ ? Tale distanza ha un limite superiore o cresce indefinitamente al crescere del tempo  $T$ ? Motiva la risposta.

**Il candidato risolva 4 tra i seguenti quesiti:**

**Quesito 1.** Studia la continuità e la derivabilità della funzione così definita:

$$f(x) = \begin{cases} |(x-1)^2(x-3)| & x \geq 0 \\ \frac{\sin x}{x} & x < 0 \end{cases}$$

È possibile applicare alla funzione  $f(x)$  il teorema di Lagrange nell'intervallo  $[1,3]$ ?  
E nell'intervallo  $[1,4]$ ?

**Quesito 2.** Tra tutte le primitive della funzione  $f(x) = x\sqrt{5x^2 - 2}$  determina quella che assume valore  $\frac{16}{5}$  per  $x = \sqrt{\frac{3}{5}}$ , e denotala con  $F(x)$ . Qual è l'equazione della tangente al grafico di  $F(x)$  nel suo punto di ascissa  $\sqrt{\frac{6}{5}}$ .

**Quesito 3.** Una funzione  $f(x)$  è tale che  $f''(x) = 2x - 6$ ; inoltre il grafico della funzione ha un punto di flesso di ordinata 5 e la retta tangente al grafico nel punto di flesso è perpendicolare alla retta di equazione  $x - 2y = 0$ . Determina l'espressione analitica della funzione.

**Quesito 4.** Giovanni tira ripetutamente con l'arco a un bersaglio: la probabilità di colpirlo è del 28% per ciascun tiro. Se Giovanni esegue 10 tiri calcolare la probabilità che il bersaglio venga colpito: a) 4 volte; b) le prime 4 volte; c) la prima volta al quarto tiro.

**Quesito 5.** Un solido  $\Omega$  ha per base la regione  $R$  delimitata dal grafico di  $f(x) = \log x$  e dall'asse  $x$  sull'intervallo  $[1, e]$ . In ogni punto di  $R$  a distanza  $x$  dall'asse  $y$ , la misura dell'altezza del solido è data da  $h(x) = x$ . Trovare il volume del solido.

**Quesito 6.** Determina l'equazione della retta tangente al grafico della funzione

$$f(x) = \cos x \left( 1 + \int_0^x \frac{\cos\left(\frac{\pi t}{3}\right)}{t^2 + 1} dt \right)$$

nel suo punto di ascissa  $x=0$ .

**Quesito 7.** Data la funzione  $y = e^{x^2}$ , considera la regione finita di piano limitata dal grafico della funzione e dalla retta di equazione  $y = e$ . Determina il volume del solido che si ottiene tramite una rotazione completa di tale regione di piano intorno all'asse  $y$ .

**Quesito 8.** Considera la funzione

$$f(x) = a \frac{1 - \cos 2x}{x^2} + bx \sin \frac{3}{x}$$

Determina per quali valori dei parametri  $a$  e  $b$  risulta  $\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = 1$  e  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 1$ .

# PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

## TIPOLOGIA B

### *Quesiti a risposta singola*

DATA DI SVOLGIMENTO: 23 MARZO 2018

DISCIPLINE: INGLESE, SCIENZE, FISICA, STORIA DELL'ARTE

Durata della prova: *3 ore e 30 minuti*

Sussidi utilizzabili: *dizionari monolingue o bilingue;  
calcolatrice scientifica non programmabile.*

DISCIPLINA: INGLESE

1) The Importance of Being Earnest and the theatre of Oscar Wilde

**Explain the pun in the title *The Importance of Being Earnest* and state the main features of Oscar Wilde's comedies.** (max 10 righe)

2) *Hard Times* by Charles Dickens

*It was a town of machinery and tall chimneys, out of which interminable serpents of smoke trailed themselves for ever and ever, and never got uncoiled. It had a black canal in it, and a river that ran purple with ill-smelling dye, and vast piles of building full of windows where there was a rattling and a trembling all day long, and where the piston of steam-engine worked monotonously up and down, like the head of an elephant in a state of melancholy madness.*

**Point out the main themes of *Hard Times*. Focusing on this passage give significant examples of the language used in the novel. (max 10 righe)**

3) William Wordsworth and Oscar Wilde

Refer to the '**Preface**' to Lyrical Ballads written by **William Wordsworth** and highlight the main differences to **Wilde's 'Preface**' to "The Picture of Dorian Gray" (max 10 righe)

#### DISCIPLINA: SCIENZE

1) Spiega l'effetto induttivo e l'effetto mesomerico in chimica organica, con degli esempi. (max 10 righe)

2) Spiega che cosa si intende per reagente nucleofilo e reagente elettrofilo, facendo degli esempi. (max 10 righe)

3) Spiega cosa sono le ammine, come si classificano, le proprietà chimiche e fisiche. (max 10 righe)

#### DISCIPLINA: FISICA

1) Descrivi l'esperimento eseguito da Thomson per determinare il rapporto tra la carica e la massa delle particelle dei raggi catodici (max 10 righe)

2) Descrivi gli esperimenti di Faraday e illustra il fenomeno dell'induzione elettromagnetica

(max 10 righe)

3) Discuti l'influenza dell'esperimento di Michelson-Morley sulla genesi della teoria della Relatività Ristretta (max 10 righe)

#### DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

1) Nel XIX sec., con la produzione di nuovi materiali da costruzione, inizia ad emergere una nuova figura professionale, con un nuovo ruolo, quale? Cosa lo contrappone al tradizionale ruolo dell'architetto. (max 10 righe)

2) Analogie e differenze fra l'esperienza toscana della "macchia" e quella francese dell'impressionismo" (max 10 righe)

3) "Trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono.." questa frase rappresenta la sintesi della ricerca di Paul Cézanne. Quali sono le caratteristiche peculiari del suo stile. (max 10 righe)



## Classe 5 E

### SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

#### TIPOLOGIA B

*Quesiti a risposta singola*

DATA DI SVOLGIMENTO: 26 APRILE 2018

DISCIPLINE: INGLESE, SCIENZE, LATINO, STORIA DELL'ARTE, FISICA

Durata della prova: 3 ore

Sussidi utilizzabili: *dizionari monolingue o bilingue;*  
*calcolatrice scientifica non programmabile.*

DISCIPLINA: INGLESE

- 1) Nature is an important theme for Romantic poets. Show in what different ways they deal with it.  
(max 10 righe)
- 2) *The Waste Land* by Thomas Stearns Eliot  
**Explain why Thomas Stearns Eliot's poem *The Waste Land* is a modernist work.** (max 10 righe)

DISCIPLINA: SCIENZE

- 1) Glucosio e fruttosio: descrivi queste molecole mettendone in rilievo somiglianze e differenze, proprietà chimico-fisiche e biologiche (max 10 righe)

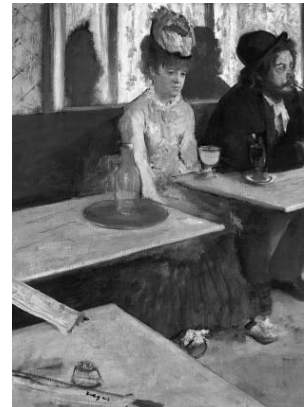
- 2) I lipidi: spiega le caratteristiche e le funzioni di questa classe di composti e i criteri di classificazione.  
(max 10 righe)

#### DISCIPLINA: LATINO

- 1) Lucano e l'epica della crisi: la *Pharsalia* come anti-*Eneide*. (max 10 righe)  
2) Indica i caratteri della Satira di Giovenale e i motivi della sua *Indignatio*. Esponi la sua poetica in riferimento al verso "*facit indignatio versum*". (max 10 righe)

#### DISCIPLINA:STORIA DELL'ARTE

- 1) Costruisci un breve percorso che esemplifichi le tappe principali dell'evoluzione artistica di Jacques-Louis David (max 10 righe)  
2) Osserva "*L'assenzio*" di Edgar Degas ed evidenzia i caratteri che contraddistinguono la produzione del pittore da quella degli altri impressionisti. (max 10 righe)



#### DISCIPLINA: FISICA

- 1) Descrivi l'effetto Hall e in che modo consente di determinare il segno delle cariche libere di muoversi nei metalli. (max 10 righe)  
2) Enuncia il principio di equivalenza forte della teoria della relatività generale e descrivi gli esperimenti concettuali dell'ascensore di Einstein. (max 10 righe)